

BILANCIO
SOCIALE

2019



BILANCIO
SOCIALE

2019



CARTA D'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

DENOMINAZIONE SOCIALE: Istituto Europeo per la Ricerca, la Formazione e l'Orientamento Professionale di eccellenza per disabili ed emarginati - Onlus

TIPOLOGIA: Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) - settore 05/Formazione

ANNO DI COSTITUZIONE: 1991

INDIRIZZO SEDE LEGALE: Via Platone 1/3, Cagliari

TELEFONO: (0039) 070/529981

FAX: (0039) 070/554275

INDIRIZZO E-MAIL: ierfop@ierfop.org

PEC: ierfop@pec.ierfop.org

SITO: www.ierfop.org

CODICE FISCALE: 92032580927

PARTITA IVA: 02281700928

REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE: 11/2004 Prefettura di Cagliari ai sensi D.P.R. 361/2000

ANAGRAFE NAZIONALE DELLE RICERCHE: 56725SST

AREA GEOGRAFICA D'AZIONE (PRINCIPALE): Italia





SOMMARIO

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE	pag. 6
NOTA INTRODUTTIVA	pag. 7
IL PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE I.E.R.F.O.P. ONLUS	pag. 11
La vision	pag. 11
La mission	pag. 13
La storia	pag. 16
La struttura di governance	pag. 22
<i>La struttura associativa</i>	pag. 24
<i>Lo staff del Presidente</i>	pag. 32
<i>La struttura organizzativa</i>	pag. 34
Gli Stakeholders	pag. 42
Il contesto di riferimento	pag. 44
RELAZIONE SOCIALE	pag. 46
Quadro delle attività svolte	pag. 46
<i>Attività Formativa 2019 e attività correlate</i>	pag. 50
<i>Progettazione formativa</i>	pag. 57
<i>Attività formativa in corso da ultimare negli esercizi 2020 e seguenti</i>	pag. 60
<i>Attività 2019 diversa da quella formativa</i>	pag. 64
L'impiego delle risorse economiche e finanziarie	pag. 70
<i>I dati di bilancio</i>	pag. 70
<i>La performance finanziaria</i>	pag. 71
<i>La performance economica</i>	pag. 73
<i>L'ammontare delle spese previsto per il 2020</i>	pag. 76
LA PERCEZIONE DEL VALORE PRODOTTO	pag. 77
I PROPOSITI PER IL 2020	pag. 78
LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	pag. 80
IL GRUPPO DI LAVORO	pag. 81
OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER L'EDIZIONE SUCCESSIVA	pag. 82
GLOSSARIO	pag. 86

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Il decreto di riforma del terzo settore ha dato grande risalto al bilancio sociale come strumento di informazione e di trasparenza sulle attività svolte da un ente del terzo settore, focalizzando l'attenzione sulle ricadute prodotte, sui territori e sulla collettività.

La nuova normativa ci stimola comunque a consolidare l'impegno profuso nella redazione di tale strumento, affinché questo possa sempre meglio corrispondere alle esigenze di trasparenza e di riflessione, cosicché diventi strumento sempre più utile alla promozione dell'attività dell'Ente.

La pubblicazione del Bilancio Sociale di I.E.R.F.O.P. offre l'occasione per dare un significato alto in merito alla reale capacità di integrazione e pieno inserimento dei cittadini disabili che l'Ente porta avanti.

Il motto di I.E.R.F.O.P. *"Uomini fra gli uomini, cittadini fra i cittadini, lavoratori fra i lavoratori"* non rimane assunto teorico ma diventa energia ispiratrice degli studi, dei progetti, dei corsi che le strutture operative dell'Ente continuamente propongono e attivano.



NOTA INTRODUTTIVA

Con il Bilancio sociale, l'Istituto Europeo per la Ricerca, la Formazione e l'Orientamento Professionale di eccellenza per disabili ed emarginati (I.E.R.F.O.P.) Onlus, si prefigge di offrire, a tutti i soggetti interessati, uno strumento per valutare i bisogni soddisfatti e le utilità prodotte per l'appagamento delle esigenze dei soggetti destinatari della sua azione. Il Bilancio sociale rappresenta, quindi, uno strumento di comunicazione essenziale mediante il quale i lettori vengono messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze dei portatori d'interesse (*stakeholders*). In altri termini, questo documento rende noto, attraverso la realizzazione di una strategia di comunicazione diffusa e trasparente, il *come* e il *quanto* l'Istituto contribuisca agli aspetti del benessere delle persone i cui progetti sono influenzati anche dal modo di essere e di agire dell'Organizzazione. Esso rappresenta, inoltre, un elemento di stimolo per favorire l'emersione delle potenzialità latenti e inespresse delle persone interessate all'organizzazione, in particolar modo dei disabili.

Una data organizzazione, nel computo della convenienza delle spese che sostiene, dovrebbe prendere in debita considerazione il beneficio collettivo che la comunità di riferimento ottiene quando la scelta risulta influenzata non soltanto dal risparmio di risorse finanziarie, ma anche dal valore aggiunto che l'organizzazione che eroga determinati servizi è capace di generare. Secondo tale orientamento, il sostenimento delle spese dovrebbe essere indirizzato, oltre che al miglioramento dell'ambiente e della vita delle persone, anche a dare a queste ultime maggiori opportunità, anche in termini occupazionali.



I.E.R.F.O.P., attraverso il bilancio sociale, si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- fornire a tutti i portatori d'interesse, attraverso la realizzazione di un processo interattivo di comunicazione sociale, un quadro generale delle performance conseguite;
- rendere note, periodicamente e in modo strutturato, informazioni utili sulla qualità dell'attività svolta per accrescere e migliorare, anche sotto il profilo etico-sociale, le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- riflettere sulla congruità delle azioni svolte rispetto ai bisogni reali e complessivi delle persone disabili.

Dallo sviluppo del bilancio sociale provengono infatti utili input per il miglioramento dei processi e dei risultati qualitativi e quantitativi della gestione.

Tutto ciò implica in particolare:

- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti da I.E.R.F.O.P. e della loro influenza sulle scelte strategiche e sui comportamenti gestionali;
- esplicitare gli obiettivi di miglioramento che l'Istituto si impegna a perseguire ponendo in essere attività di erogazione ispirate alla sostenibilità;
- assumere, di fronte ai destinatari dei servizi, l'impegno e la responsabilità di conseguire gli obiettivi programmati e di darne conto (accountability);
- divulgare indicazioni relative alle interazioni che l'organizzazione ha instaurato e intende instaurare nel prossimo futuro con l'ambiente in cui opera;
- il valore aggiunto prodotto e la sua ripartizione.

Il documento è stato redatto secondo principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza, comparabilità, chiarezza, attendibilità, veridicità e verificabilità e autonomia delle terze parti, utilizzando i documenti ufficiali dell'Istituto e le relazioni so-



ciali predisposte dai responsabili delle unità operative verificate con i destinatari delle prestazioni erogate.

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS).

L'arco temporale di rendicontazione è relativo ai servizi erogati nell'esercizio sociale 2019 (performance anno 2019); periodo al quale si riferiscono le informazioni riportate.

La diffusione del bilancio sociale I.E.R.F.O.P. segue più canali: verso l'esterno, con la pubblicazione sul nostro sito internet e mediante la distribuzione di copie cartacee disponibili a richiesta nelle diverse sedi territoriali per tutte le persone interessate; verso l'interno, agli associati, per informarli e creare con loro occasioni di confronto sia durante l'assemblea che nel corso dell'anno. Questo secondo aspetto si lega, anche, ai diversi momenti di incontro a tutti i livelli dell'organizzazione e si traduce in un necessario strumento di dialogo interno.

La scelta della redazione del bilancio sociale è nata per volontà della Presidenza I.E.R.F.O.P. che, ormai da diversi anni, continua a sostenere e incoraggiare l'implementazione del documento.

L'emergenza epidemiologica iniziata nei primi mesi del 2020 e che prosegue tuttora, ha causato, oltre alle problematiche sociali ed economiche legate ai lockdown, lo slittamento degli adempimenti previsti; la difficoltà a riunire (in alcuni periodi addirittura impossibilità a farlo) i componenti degli organi associativi ed il gruppo di lavoro incaricato alla predisposizione del presente documento, ha evidenziato (soprattutto inizialmente in quanto non abituati a tale modalità) alcuni limiti del lavoro svolto esclusivamente a distanza e senza interazione.

La bozza viene sottoposta all'approvazione dell'assemblea degli associati, quest'anno in data 11/12/2021.





IL PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE I.E.R.F.O.P. ONLUS

LA VISION

Il fine dell'Istituto è sintetizzato dalla seguente dichiarazione di principio:

"Uomini fra gli uomini, Cittadini fra i cittadini, Lavoratori fra i lavoratori".

I valori che I.E.R.F.O.P. intende diffondere in tutti i soggetti con i quali interagisce possono essere ricondotti essenzialmente a quelli dell'uguaglianza, dell'inclusione e della coesione. A tali valori viene riconosciuta un'importanza fondamentale in quanto si ritiene che dal loro rispetto derivi la possibilità di concorrere durevolmente all'alimentazione del circolo virtuoso che genera il benessere della comunità di appartenenza e che consente a ciascun individuo di essere pienamente integrato nella società. Come riportato all'art. 2 del vigente Statuto, l'intento fondamentale dell'Istituto è, quindi, quello di promuovere l'integrale attuazione dei diritti sanciti dalla nostra Carta Costituzionale, dalla Carta dei Diritti dell'uomo e dalla Convenzione delle persone con disabilità emanata dall'ONU in riferimento a chiunque si trovi, nel territorio nazionale, in condizioni di disoccupazione e marginalità sociale.

In altri termini, I.E.R.F.O.P. promuove l'integrale risoluzione di tutte le problematiche attinenti la disabilità nella profonda convinzione che queste costituiscono un aspetto che corrisponde a una democrazia avanzata e giusta e si impegna, pertanto, per facilitare il coinvolgimento attivo di tutta la società civile.

La condivisione di tali valori, e soprattutto la loro coerente attuazione nei comportamenti, è parte essenziale dell'agire dell'organizzazione I.E.R.F.O.P. e, allo stesso tempo, un punto di riferimento per la valutazione del perseguimento dei fini prefissati.





La promozione dell'inserimento nel mondo del lavoro di persone con disabilità, attraverso lo sviluppo di competenze idonee a consentire ai soggetti formati di acquisire una preparazione tale da poter accedere e permanere nel mondo del lavoro potendo contribuire, quindi, alla creazione di benessere per l'intera collettività umana, costituisce l'elemento attraverso il quale l'Istituto mira a rispettare i valori sui quali l'agire organizzativo si fonda. A tal fine, si ambisce a diffondere tra i dipendenti, i collaboratori, gli allievi utenti e i fornitori il valore della serietà professionale e della competenza nello svolgimento del proprio lavoro sia sotto l'aspetto della preparazione tecnica che su quello educativo e relazionale.

L'organizzazione I.E.R.F.O.P. è, pertanto, impegnata a perseguire:

- la corretta gestione dei propri servizi in un'ottica improntata al miglioramento continuo;
- la revisione dei propri processi per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività. I.E.R.F.O.P. pone particolare attenzione alle modalità di programmazione e produzione dei propri servizi non soltanto in merito agli aspetti economici (che anche in un'organizzazione non orientata al profitto concorrono al raggiungimento di condizioni di sostenibilità a valere nel tempo), ma anche in relazione all'impatto sociale che questi possono avere nel loro consumo. Al fine di garantire servizi sempre più soddisfacenti, I.E.R.F.O.P. investe sulle singole persone e nel contesto all'interno del quale queste si trovano a operare;
- una sempre maggiore informazione e formazione delle risorse umane, dei fornitori e degli utenti attraverso comunicazione, coinvolgimento e assistenza;
- la diffusione della cultura del "team" I.E.R.F.O.P. a tutti i livelli.
- Per tutti i corsi di formazione progettati ed erogati, I.E.R.F.O.P. si impegna a garantire l'etica professionale dei propri collaboratori e in particolare a:
 - rendere autonomi i discenti disabili;
 - rispettare la riservatezza dei dati e delle informazioni;
 - evitare conflitti di interesse.



LA MISSION

I fini di impegno in favore dei valori sociali sono inclusi nella mission dello I.E.R.F.O.P. e si traducono in concrete pratiche operative.

L'orientamento di fondo I.E.R.F.O.P. tende a coniugare capacità di adattamento ai cambiamenti del contesto socio-economico, istanze di inclusione, promozione di pratiche di partecipazione e strategie di sviluppo locale sostenibile con lo spirito di efficacia organizzativa orientata, appunto al benessere collettivo.

Il successo di I.E.R.F.O.P., considerato "sistema a responsabilità sociale", si riflette infatti nella performance conseguita dall'Istituto, che deve essere espressione della capacità del suo apparato organizzativo di creare valore per i diversi portatori di interesse ed è determinata dal raggiungimento delle sue finalità.

I.E.R.F.O.P. si impegna profondamente nella promozione della qualità sociale come un sistema di relazioni che intreccia benessere individuale e benessere sociale, ovvero il benessere di tutti i soggetti coinvolti nel processo di vita della comunità di riferimento.

Una strategia di creazione del valore rispettosa degli interessi di tutti gli stakeholders, poiché ne assicura e ne rinforza il consenso, rappresenta quindi una fondamentale risorsa strategica a valere nel tempo.

L'esplicitazione della mission e delle linee strategiche muove dall'analisi dei documenti di pianificazione e programmazione dell'Istituto al fine di comprendere il ruolo che I.E.R.F.O.P. intende svolgere nel proprio contesto di riferimento.

Poiché l'Istituto costituisce un collettore di interessi e aspettative da parte di soggetti che, a vario titolo, entrano in contatto con la sua attività, affinché questo possa avere una florida e durevole esisten-





za, coloro che al suo interno esercitano l'attività di governo, in sede di pianificazione e al momento della valutazione delle performance conseguite, tengono presenti e contemperano le differenti e molteplici aspettative che i diversi portatori di interessi nutrono nei suoi confronti.

La soddisfazione dell'intero staff I.E.R.F.O.P. consiste nell'apprezzare i risultati dell'impegno profuso nel miglioramento della qualità della vita delle persone in condizioni di svantaggio, sia esso fisico o sociale, che si rapportano direttamente con l'Istituto e alle quali vengono primariamente rivolti i servizi di supporto, sia di tutti coloro che fanno parte del loro contesto sociale, a cominciare dai familiari per proseguire poi con le persone con cui si relazionano quotidianamente sia in ambito scolastico che lavorativo.

È ormai assodato che quella che da qualche tempo stiamo attraversando non sia una crisi congiunturale destinata a terminare in brevissimo tempo e che questa abbia dei risvolti gravissimi nelle condizioni di vita sociale dell'intera collettività, trattandosi dell'effetto di una trasformazione profonda del sistema della produzione e, conseguentemente, del lavoro e del welfare pubblico. Già nel secolo scorso, proprio in riferimento alle persone disabili, autorevoli personaggi della politica a livello mondiale, tra cui Roosevelt, sostenevano fermamente che trasformare i disabili da assistiti in contribuenti portasse benefici non soltanto a loro stesse, bensì anche all'intero Paese, poiché queste, se poste in grado di vivere in autonomia, possono non soltanto non pesare più sulla collettività ma, addirittura, contribuire attivamente al finanziamento della spesa pubblica.

I.E.R.F.O.P. ha da sempre sposato con grande determinazione questo filone di pensiero e si impegna costantemente nella promozione di interventi volti alla liberazione del disabile dalla condizione di dipendenza attraverso il sapere. Istruzione e formazione fungono, in quest'ottica, da *trait d'union* e consentono alla disabilità, meglio interpretabile come "dis-abilità", di trasformarsi in abilità e raggiungere



una condizione di integrazione.

L'Istituto si pone come obiettivo primario l'inserimento e il reinserimento nel mondo del lavoro delle categorie svantaggiate attraverso attività di ricerca e sperimentazione scientifica, tecnologica e socio-pedagogica atta a individuare gli ausili più adeguati per il superamento del deficit fisico, psichico e sensoriale. Il tutto per permettere di attuare nuove attività lavorative e metodiche didattiche specifiche a seconda della tipologia di minorazione degli allievi.

In particolar modo lo I.E.R.F.O.P. si impegna a:

- sensibilizzare e favorire l'accesso alla formazione dei disabili, al fine di consentire loro una maggiore integrazione nella società e nel mondo del lavoro che li permetta di affrancarsi dalla dimensione negativa dell'assistenza;
- formare gli operatori sociali addetti ai servizi per i disabili, anche attraverso percorsi di formazione ad hoc spesso non reperibili sul mercato;
- curare la formazione e l'informazione dei componenti dei nuclei familiari di appartenenza, dei rappresentanti istituzionali e dei responsabili dei servizi della Scuola, dei Comuni, delle Province e delle Regioni;
- promuovere e supportare iniziative di auto impiego in forma singola o associata;
- migliorare il Sistema secondo i requisiti previsti dallo standard ISO 9001 per accrescerne l'efficienza e l'efficacia;
- soddisfare gli utenti interni ed esterni puntando al miglioramento progressivo dei servizi offerti.

Tali obiettivi vengono perseguiti con un processo di miglioramento continuo ispirato alla sostenibilità e strettamente legato al rapporto con il mondo della formazione ai disabili e agli emarginati.





LA STORIA

► 1988

I.E.R.F.O.P. Onlus nasce come Ente di Formazione Professionale per volontà delle principali associazioni rappresentative delle diverse categorie di disabili e svolge la sua prima attività con quattro corsi per Centralinisti Telefonici Ciechi, affidati dall'Assessorato del Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna.

► 1991

perfeziona l'atto formale costitutivo con allegato statuto sociale.

► 1995

adeguata lo Statuto alle norme del Codice Civile sulla parità di rappresentanza dei soci.

► 1997

consegue il riconoscimento della personalità giuridica con D.P.G.R. Sardegna n. 147 del 19/06/1997, emanato ai sensi della L.R. 14/09/1987 n. 36 e dell'art. 10 D.P.R. 348 del 19/06/1979.

► 1998

adeguata lo Statuto alle norme del decreto legislativo n. 460/97 e viene iscritto all'anagrafe delle Onlus tenuto dall'Agenzia delle Entrate il 29 gennaio al n. 23/98.

► 2003

viene inserito (prima attuazione della D.M. Ministeri del Lavoro e



della Previdenza Sociale n. 166/2001) nell'elenco regionale (R.A.S.) dei soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale relativamente alle macrotipologie, alle tipologie di finanziamento, alle utenze speciali e alle aree specialistiche di seguito richiamate:

Macrotipologie:

- A (obbligo formativo);
- B (formazione post scuola dell'obbligo, formazione post-diploma, istruzione e formazione tecnica superiore);
- C (formazione continua);

Tipologie di finanziamento:

- finanziamento pubblico;
- autofinanziamento.

Utenze speciali:

- disabili;
- tossicodipendenti;
- ristretti.

Aree specialistiche:

- sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Nello stesso anno adeguata lo Statuto per l'istituzione dei Coordinamenti Regionali.

► 2004

acquisisce la personalità giuridica nazionale ai sensi del D.P.R. n. 361 del 10/02/2000, come Ente di Formazione Professionale di emanazione delle Associazioni di Mutilati e Invalidi fisici, psichici e sensoriali consociate, ai sensi della Legge quadro n. 845 del 21/12/1978 e sue successive modificazioni e integrazioni e in base alle leggi regionali in materia di formazione professionale, nonché in conformità





alle norme in materia previste dal codice civile e da leggi speciali con particolare riferimento al Decreto Legislativo 4/12/1997 n. 460. Nello stesso anno, dal 13 settembre, è accreditato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della gioventù e del servizio Civile Nazionale – UNSC (Ufficio Nazionale per il Servizio Civile) – per la progettazione e la realizzazione di progetti di servizio civile e per la formazione dei volontari (codice NZ00898).

► 2005

ottiene la certificazione UNI EN ISO 9001:2000 (settore EA 37) per la "progettazione ed erogazione di percorsi formativi per le esigenze dei disabili e del mercato del lavoro". Tale ottenimento si è tradotto, nel corso degli anni, in un processo di apprendimento organizzativo e culturale capace di stimolare l'attivazione di un percorso evolutivo che si esplica quotidianamente sia nella razionalizzazione e ottimizzazione dei fattori produttivi attraverso i processi di concezione, realizzazione ed erogazione dei servizi sia nello studio continuo di strategie volte a conseguire obiettivi di risoluzione e promozione di tematiche socialmente rilevanti. Nello stesso anno ottiene la Presa d'atto del M.I.U.R. con DDG Sardegna n. 7642 del 23/05/2005 che ne riconosce l'idoneità formativa e viene iscritto all'anagrafe nazionale delle ricerche con il n. 56725 SST.

► 2008

modifica lo Statuto integrando gli scopi sociali e istituendo il Consiglio dei Coordinatori Regionali e il Comitato Tecnico Scientifico (successivamente denominato Comitato Scientifico di Sostegno) con i compiti di ricerca e promozione e programmazione delle iniziative innovative e delle attività da svolgersi nelle sedi regionali in coerenza con i fini istituzionali dell'Associazione, il primo, e di supporto per la definizione dei programmi e lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Istituto, con l'obiettivo di elevarne e renderne più efficace l'azione sociale e di consolidarne il ruolo e l'accredimento



nelle istituzioni pubbliche e private e, in generale, nell'intera società, il secondo.

► 2010

viene inserito nell'elenco di organismi autorizzati dall'Assessorato del Lavoro della Regione Sardegna all'erogazione di interventi di Politiche attive del Lavoro (ex Art. 19, L.2/2009) a favore di beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga.

Nel corso dell'anno ha, inoltre, conseguito dall'Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Informatico (AICA) l'accredimento del proprio Centro come sede abilitata a ospitare la sessione d'esami per il conseguimento della ECDL Specialised Web Starter e adeguato la certificazione di Qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2008.

► 2011

con Decreto 3 agosto 2011, ai sensi della Direttiva Ministeriale n. 90 del 01.12.2003, consegue l'accredimento – presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) – tra i soggetti che offrono formazione al personale della scuola. Nello stesso anno consegue l'accredimento, quale Agenzia Formativa, ai sensi della D.M. 166/2001, presso:

- la Regione Emilia Romagna (Formazione Superiore e Utenze Speciali – disabili e categorie svantaggiate);
- la Regione Siciliana (formazione post scuola dell'obbligo, formazione post diploma, istruzione e formazione tecnica superiore e Utenze speciali – disabili e orientamento).

► 2012

consegue l'accredimento quale Agenzia Formativa, ai sensi della D.M. 166/2001, presso la Regione Calabria (Utenze Speciali – diversamente abili e svantaggiati sociali).





Ulteriore accreditamento è stato conseguito presso l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia per lo svolgimento di corsi nell'area della disabilità visiva e uditiva – Decreto 250/26/2012.

► 2013

L'Istituto ha proceduto, nei termini di legge, all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice della Privacy".

► 2014

a seguito di modifiche statutarie, è stato istituito il Crisis-lerfop (Centro di Ricerca per l'Integrazione Scolastica e l'Inclusione Sociale), quale organo sociale consultivo e di sostegno alle attività degli organi statuari di governo di I.E.R.F.O.P. Onlus nell'ambito dell'integrazione scolastica e dell'inclusione sociale.

Ha ottenuto l'accreditamento (e la conseguente iscrizione all'apposito elenco regionale) quale soggetto abilitato dalla Regione Autonoma della Sardegna allo svolgimento dei Servizi per il Lavoro, partecipando attivamente al sistema regionale dei servizi pubblici per il lavoro, erogando sul territorio regionale e/o provinciale le prestazioni dei servizi per il lavoro (accesso e informazione – orientamento di primo livello – facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro – orientamento specialistico – accesso ai percorsi di accompagnamento al lavoro – servizi per le imprese), anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche, operando in modo integrato rispetto alle attività istituzionalmente svolte dalle Amministrazioni Provinciali per il tramite dei Centri dei Servizi per il Lavoro.

È stato inserito nell'elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi formativi per i giovani che hanno aderito al Programma operativo nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani (Garanzia Giovani).



► 2015 - 2019

Tra il 2015 e il 2019 l'Istituto ha proseguito la sua attività sia nell'ambito della formazione professionale vera e propria che a supporto delle scuole per favorire, attraverso la predisposizione di nuovi strumenti, una didattica inclusiva per gli alunni portatori di handicap frequentanti le scuole di primo e di secondo grado.

Tutto ciò grazie anche al contributo di esperti operanti all'interno di Crisis-lerfop (Centro di Ricerca per l'integrazione scolastica e l'inclusione sociale) e attraverso autorevoli personalità facenti parte del Comitato Tecnico Scientifico di supporto allo I.E.R.F.O.P.

A seguito della scomparsa del Presidente Fondatore Farigu avvenuta nella prima metà del 2018, la Governance dell'Ente ha subito diverse modificazioni che hanno consentito, attraverso la Vicepresidenza Murru, di traghettare l'Istituto all'elezione dell'attuale Presidente Roberto Pili.



LA STRUTTURA DI GOVERNANCE

Lo I.E.R.F.O.P. ha sede legale a Cagliari e sedi di rappresentanza e coordinamento in diverse Regioni italiane.

L'Istituto opera sul territorio nazionale attraverso centri regionali di coordinamento.

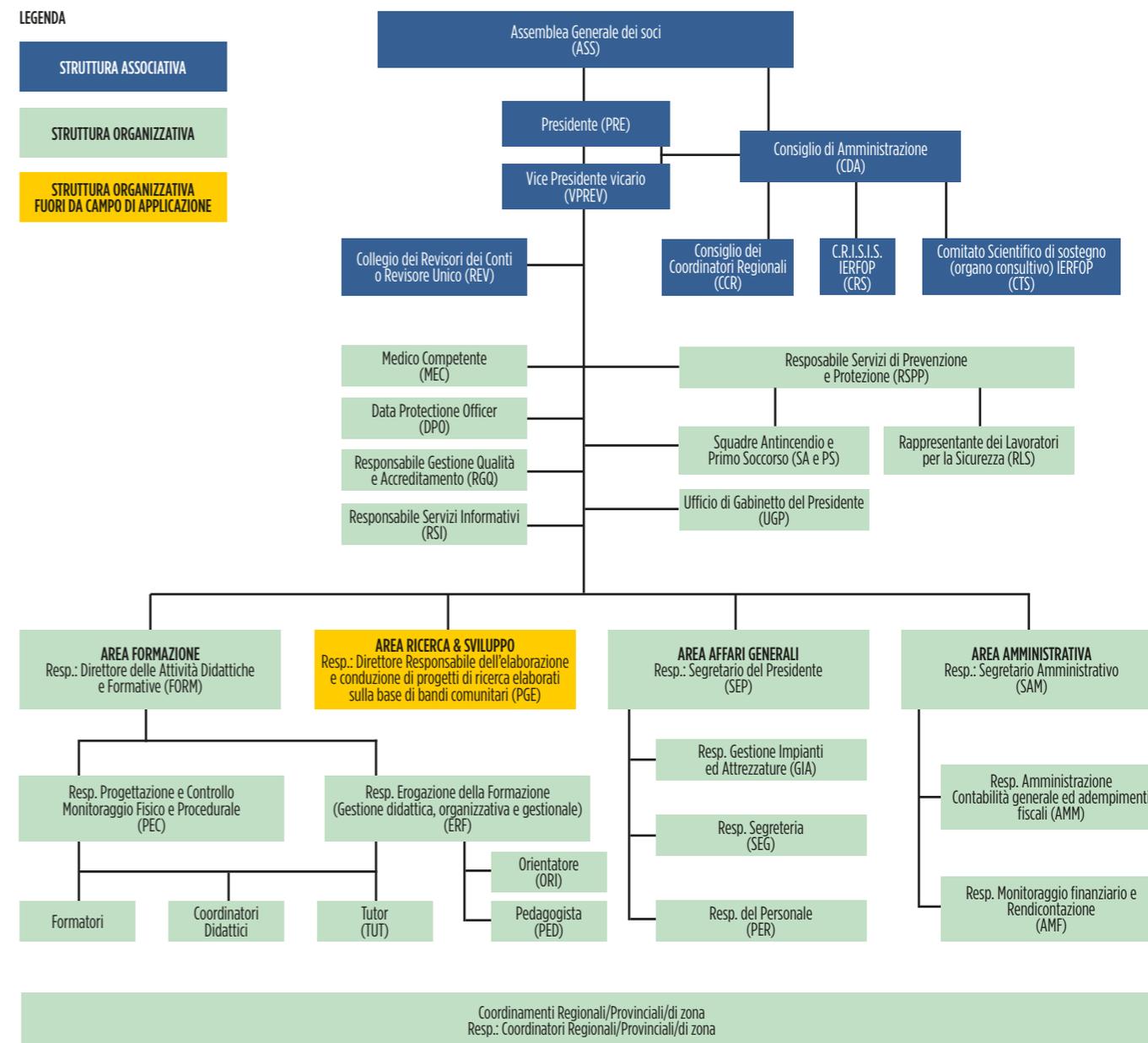
I Coordinamenti Regionali si raccordano con le amministrazioni regionali per l'attuazione delle politiche dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro attraverso la partecipazione ai bandi europei, nazionali e locali e attraverso la proposta di iniziative specifiche di formazione e di accompagnamento al lavoro dei disabili.

All'interno dello I.E.R.F.O.P. la governance viene esercitata come azione di rete a somma positiva per ciascun soggetto organizzativo: il governo e l'amministrazione sono improntati infatti alla collaborazione e allo scambio reciproco delle informazioni fra i vari livelli associativi e organizzativi.

L'organigramma I.E.R.F.O.P. rappresenta la struttura associativa e organizzativa dell'Istituto composta da quattro Aree funzionali – l'Area della Formazione, l'Area Amministrativa, l'Area Progettazione e Gestione Progetti Europei e l'Area Affari Generali – ciascuna suddivisa in uffici.



Figura n. 1 – Organigramma I.E.R.F.O.P.





La struttura associativa

Assemblea Generale dei Soci (ASS)

L'Assemblea Generale dei Soci è l'organo essenziale di I.E.R.F.O.P. ed è costituita da tutti gli associati che vi partecipano con pari diritto di voto e esercitano le proprie funzioni con assoluta parità di diritti e doveri.

Ad essa è affidato il compito di formare ed esprimere la volontà unica e collettiva dell'Associazione.

I soci decidono deliberando in merito alle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto, nonché sugli argomenti all'ordine del giorno che il Presidente ha indicato nell'avviso di convocazione.

In ogni caso all'Assemblea Generale spettano i seguenti compiti:

- deliberare, non oltre il 30 aprile di ogni anno, sul conto consuntivo della gestione dell'anno precedente e, entro il 31 dicembre, sul bilancio preventivo per l'esercizio successivo;
- eleggere i componenti del Consiglio di Amministrazione, determinandone indennità e/o gettoni di presenza;
- eleggere, nel proprio seno, il Presidente;
- eleggere i componenti effettivi/supplenti del Collegio dei Revisori dei Conti o in alternativa, qualora lo ritenga opportuno, il Revisore Unico dei Conti, determinandone i compensi;
- deliberare, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'esclusione dei soci e l'ammissione di nuovi;
- deliberare le modifiche dello Statuto;
- determinare annualmente l'ammontare della quota sociale;
- deliberare sullo scioglimento e la messa in liquidazione dell'Associazione e conseguentemente nominare il liquidatore;
- deliberare su ogni altro argomento che venga sottoposto al suo esame.



Alla data di riferimento del presente Bilancio i Soci I.E.R.F.O.P. sono:

Soci persona giuridica:

- A.N.M.I.C. (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili) Regione Sardegna;
- A.P.R.I. (Associazione Pro Retinopatici ed Ipovedenti) Onlus;
- A.P.R.I. SERVIZI Onlus;
- A.R.I.S. (Associazione Retinopatici ed Ipovedenti Siciliani);
- Associazione Sportiva Dilettantistica Hippocampus club;
- Associazione culturale e sociale Comunità Mondiale della Longevità;
- F.A.N.D. (Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità) SARDEGNA Onlus;
- HABITAT – Società cooperativa sociale a r.l.;
- I.Ri.Fo.R. (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione) ETS;
- I.S.S.R. (Istituto Statale per Sordi di Roma);
- Mo.S.E. (Associazione Nazionale Movimento Sordi per l'Eguaglianza) Onlus;
- SA.SPO. (Associazione Sportiva Sardegna Sport) Onlus;
- S.I.L.D. (Associazione Sindacato Italiano Lavoratori Disabili);
- U.C.d'E. (Associazione Nazionale Unione Ciechi d'Europa);
- U.I.C.I. (Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti) Onlus-APS.

Soci persona fisica:

- Buccellato Prof. Armando Camillo;
- Cossu Avv. Prof. Giovanni;
- Ibba Dott. Cataldo;
- Marinelli Prof. Mario;
- Murru Prof. Pietro Paolo;
- Porru Prof. Piero;
- Urru Dott. Luciano.





Il Consiglio di Amministrazione (CdA)

Il CdA è composto da 7 componenti, compreso il Presidente. Il Consiglio di Amministrazione, nominato a maggioranza dall'Assemblea Generale dell'Associazione alla quale risponde del suo operato, dura in carica cinque anni ed è rieleggibile.

Investito di ogni più ampio potere per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, svolge un ruolo strategico e ha la responsabilità globale dell'organizzazione e del conseguimento delle finalità e degli obiettivi.

Decide in merito alle scelte da attuare per lo sviluppo e il consolidamento di programmi e iniziative finalizzati al raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Associazione e per un costante miglioramento dello standard qualitativo.

Definisce le modalità più consone per raggiungere gli obiettivi stabiliti dall'Assemblea Generale. Verifica il rispetto degli obiettivi e il raggiungimento dei risultati attesi.

Nel dettaglio, al Consiglio di Amministrazione spetta:

- eleggere nel proprio seno due vice Presidenti (uno con funzioni vicarie), su proposta del Presidente;
- conferire, su proposta motivata del Presidente, gli eventuali incarichi a enti terzi, professionisti e/o esperti, fissandone preventivamente gli emolumenti;
- nominare, su proposta del Presidente, un eventuale Amministratore delegato, fissandone compiti e compensi;
- nominare, su proposta del Presidente, i componenti del Comitato Scientifico di Sostegno e del Crisis-Ierfop;
- nominare, su proposta del Presidente, i Coordinatori regionali;
- deliberare e determinare, a favore dei Coordinatori regionali, eventuali indennità e/o gettoni di presenza;
- esaminare e approvare il Piano di Attività presentato annualmen-



te (entro il mese di novembre dell'anno precedente a quello di riferimento) dai Coordinatori regionali, autorizzandone il budget di spesa;

- deliberare, in stretta concertazione con il Presidente, sulle direttive e sui provvedimenti rivolti all'attuazione dei fini istituzionali dell'Associazione e su tutti i problemi concernenti l'organizzazione, l'amministrazione ed il funzionamento della stessa;
- promuovere, realizzare e gestire, direttamente o in convenzione con terzi: Centri per l'autonomia e la mobilità, Centri di attività polisportiva, per l'allevamento e l'addestramento di cani guida per ciechi, Centri di formazione per l'autoimpiego e Centri per la riabilitazione delle persone con disabilità sensoriale, fisica e psico-intellettuale-relazionale;
- deliberare sull'acquisto/permuta di beni immobiliari e sull'accettazione di eredità/legati/donazioni;
- redigere, entro 90 giorni dalla fine di ogni anno, il bilancio consuntivo della gestione dell'anno precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea generale entro 120 giorni dalla fine dell'esercizio, salvo speciali ragioni che ne giustifichino l'approvazione entro 180 giorni;
- predisporre entro il 30 novembre, per ogni esercizio successivo, il bilancio preventivo nel quale dovranno essere previsti tutti gli impegni di spesa e le relative fonti di finanziamento, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale entro il 31 dicembre successivo.

Alla data odierna, la composizione del CdA dell'Istituto è la seguente: Pili Dott. Roberto (Presidente), Rodin Avv. Teodoro (Vicepresidente vicario), Ibba Dott. Cataldo (Vicepresidente), Marinelli Prof. Mario, Murru Prof. Pietro Paolo, Murtas Claudio, Secci Prof. Aldo.





Il Presidente (PRE)

È il legale rappresentante di IERFOP, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Scientifico di Sostegno, il Crisis-Ierfop e l'Assemblea Generale dalla quale è eletto secondo le modalità indicate nello Statuto.

Istituisce e coordina l'Ufficio di Gabinetto del Presidente.

Esercita le proprie funzioni nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto e persegue il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Associazione portando avanti le linee strategiche del Consiglio di Amministrazione nonché:

- fornendo indicazioni ai componenti l'Ufficio di Gabinetto del Presidente circa la pianificazione strategica e gli obiettivi di medio/lungo periodo;
- approvando la Politica per la Qualità dell'Istituto.

Di seguito i compiti in dettaglio:

- promuove e approva i progetti didattici e formativi;
- propone al Consiglio di Amministrazione gli eventuali incarichi a enti terzi, professionisti e/o esperti;
- propone al Consiglio di Amministrazione la nomina di un eventuale Amministratore Delegato;
- nomina il Direttore delle attività didattiche e formative o propone al Consiglio di Amministrazione la nomina di un qualificato esperto per lo svolgimento di tali funzioni;
- propone al Consiglio di Amministrazione la nomina dei Coordinatori regionali;
- nomina i componenti dei Coordinamenti regionali di concerto con i Coordinatori regionali;
- propone al Consiglio di Amministrazione la nomina dei componenti del Comitato Scientifico di sostegno e di Crisis-Ierfop;
- dirige e coordina gli uffici delle Sedi di Rappresentanza e di Coordinamento Nazionale ed Europeo;
- provvede, in conformità delle leggi e dei regolamenti, a quanto



necessario per assicurare la continuità amministrativa dell'Associazione;

- adotta, in caso di necessità ed urgenza, decisioni normalmente di competenza del Consiglio di Amministrazione con l'obbligo di chiederne ratifica in occasione della riunione immediatamente successiva dello stesso;
- predispone le proposte relative alle decisioni che devono essere sottoposte al Consiglio di Amministrazione;
- cura l'attuazione delle direttive e delle deliberazioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione;
- delibera (in conformità al CCNL di categoria) in materia di assunzione del personale, sulle questioni riguardanti gli organici, lo statuto giuridico-economico e il regolamento del personale.

È Presidente dello I.E.R.F.O.P. Pili Dott. Roberto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti/Revisore dei Conti Unico (REV)

Il Collegio dei Revisori dei Conti (o il Revisore dei Conti Unico) dura in carica 5 anni e ha il compito di controllare l'amministrazione contabile dell'Associazione con facoltà di esaminare, in ogni momento, le scritture contabili e di vigilare sull'osservanza delle leggi e delle disposizioni statutarie in materia fiscale e finanziaria.

Redige, inoltre, una relazione di accompagnamento al conto consuntivo e al bilancio preventivo predisposti annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

I componenti il Collegio dei Revisori o il Revisore Unico dei Conti sono scelti tra i professionisti iscritti nel Registro dei Revisori Contabili di cui al Decreto legislativo del 27 gennaio 1992, n. 88.

In I.E.R.F.O.P., è presente un Revisore dei Conti nella persona del Dott. Antonio Begliutti.





Il Consiglio dei Coordinatori Regionali (CCR)

Il Consiglio dei Coordinatori Regionali, convocato e presieduto dal Presidente dell'Istituto, è composto dai Coordinatori Regionali nominati dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente, e dai Coordinatori regionali aggiunti (nominati dal Presidente) che durano in carica cinque anni e, comunque, sino alla scadenza del CdA.

Tra i suoi compiti rientrano:

- la ricerca, la promozione e la programmazione delle iniziative innovative e delle attività da svolgersi nelle sedi regionali in coerenza con i fini istituzionali dell'Associazione;
- la presentazione, al Consiglio di Amministrazione, del piano delle attività, del budget e della relazione delle attività svolte.

I singoli Coordinatori Regionali rispondono personalmente, in termini di responsabilità civile, per le attività poste in essere nell'ambito della propria regione di appartenenza, per gli impegni e le obbligazioni assunte oltre i limiti di spesa autorizzati dal CdA con l'approvazione del budget e nei limiti degli incarichi loro attribuiti.

Il Comitato Scientifico di Sostegno (CTS)

Il Comitato Scientifico di Sostegno è un organo consultivo degli organi statutari di governo di I.E.R.F.O.P. - Onlus, onde elevare e rendere più efficace la sua azione sociale e di consolidarne il ruolo e l'accreditamento nella società e nelle istituzioni pubbliche e private.

Il Comitato Scientifico di Sostegno è composto da eminenti personalità del mondo accademico, della scuola, della ricerca, dell'economia e delle finanze, delle scienze sociali, delle istituzioni religiose, delle istituzioni pubbliche nazionali, regionali e locali, delle organizzazioni imprenditoriali e del lavoro; i suoi componenti vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente, durano in carica cinque anni e sono riconfermabili. Il Comitato Scientifico di Sostegno contribuisce alla formulazione dei programmi ed allo



svolgimento dei compiti istituzionali di I.E.R.F.O.P. - Onlus mediante pareri, (anche di singoli componenti o gruppo di essi per specifiche competenze), seminari, convegni, studi e ricerche, documentazione e pubblicazione di stretta attinenza agli scopi sociali dell'Istituto.

Fanno parte di diritto del Comitato il Presidente e i due vicepresidenti.

Il Centro di Ricerca per l'Integrazione Scolastica e l'Inclusione Sociale (Crisis-lerfop) (CRS)

Crisis-lerfop (Centro di Ricerca per l'Integrazione Scolastica e l'Inclusione Sociale) è un organo consultivo degli Organi Statutari di governo di I.E.R.F.O.P. - Onlus nell'ambito dell'integrazione scolastica e dell'inclusione sociale.

Il Centro promuove e sviluppa, anche con il concorso di istituzioni pubbliche e private, ricerca scientifica, tecnologica, metodologica e didattica per elevare la qualità e l'efficacia dell'integrazione scolastica e dell'inclusione sociale dei soggetti con disabilità.

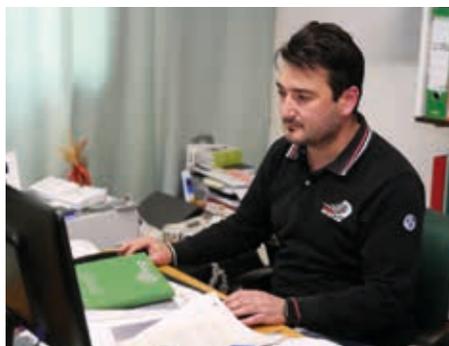
Crisis-lerfop è costituito da almeno 5 (cinque) componenti, di cui uno con funzioni delegate di coordinamento, e viene nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente.

I suoi componenti durano in carica 5 (cinque) anni e sono riconfermabili.

L'attività di Crisis-lerfop è di supporto ai programmi e allo svolgimento dei compiti istituzionali di I.E.R.F.O.P. Onlus che si concretizza mediante pareri, (anche di singoli componenti o gruppo di essi per specifiche competenze), seminari, convegni, studi e ricerche, documentazione e pubblicazione di stretta attinenza agli scopi sociali dell'Istituto.

Fanno parte di diritto del Comitato il Presidente e i due vicepresidenti.





Lo staff del Presidente

Ufficio di Gabinetto del Presidente (UGP)

Ha il compito di assistere il Presidente nell'adempimento di tutti i suoi compiti istituzionali, in specie in occasione delle riunioni degli Organi associativi e di dare le opportune disposizioni per l'esecuzione delle deliberazioni adottate dal Presidente.

Fanno parte dell'Ufficio il Direttore delle attività didattiche e formative, il Segretario amministrativo e il Segretario del Presidente.

Responsabile Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Persona interna/esterna designata dal Presidente in possesso delle capacità e dei requisiti professionali adeguati (art 32 del D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. ed ii.) che ha il compito di coordinare il Servizio di Prevenzione e Protezione.

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Persona eletta direttamente tra i lavoratori al loro interno (hanno diritto di voto tutti gli iscritti al LUL e che prestano lavoro all'interno dell'azienda) affinché li rappresenti per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.

Medico Competente (MEC)

Medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38 del D. Lgs 81/2008 e ss. mm. ed ii., che collabora, secondo quanto previsto all'articolo 29, comma 1 del citato Decreto, con il datore di lavoro (Presidente) ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti previsti dalla normativa vigente in tema di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Squadra di Primo Soccorso (PS)

Il Primo Soccorso è assicurato da tre Addetti al Primo Soccorso opportunamente formati e addestrati a intervenire prontamente e autonomamente per soccorrere chi si infortuna o accusa malori.



Servizio Antincendio (SA)

L'attività di prevenzione e di reazione agli incendi è assicurata da tre Addetti Antincendio opportunamente formati e addestrati.

Responsabile Servizi Informativi (RSI)

Attiva e rende efficace la rete informatizzata e ne cura la manutenzione, individua le attrezzature informatiche da utilizzare, provvede all'installazione dei nuovi software e attua i controlli di sicurezza. Predispose il piano per la sicurezza informatica relativo alla formazione, gestione, trasmissione, interscambio, accesso e conservazione dei documenti informatici.

Responsabile Gestione Qualità e Accreditamento (RGQ)

Il Responsabile Gestione Qualità (RGQ) si occupa della gestione operativa e del coordinamento del Sistema di Gestione per la Qualità assicurando che i processi necessari per il Sistema Qualità siano predisposti, attuati e tenuti aggiornati e assicurando la promozione della consapevolezza dei requisiti dell'utenza all'interno dell'organizzazione.

Data Protection Officer (DPO)

Informa e fornisce consulenza al titolare e al responsabile del trattamento in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento UE 679/2016 o dalle altre disposizioni legislative interne o europee in materia di protezione dati. Sorveglia l'osservanza del Regolamento da parte del titolare e del responsabile del trattamento in tutte le sue parti, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa al trattamento. Fornisce, su richiesta, pareri in merito alla valutazione d'impatto sorvegliandone lo svolgimento. Cooperava con l'autorità di controllo fungendo, tra le altre cose, da punto di contatto per questioni connesse al trattamento effettuando consultazioni di ogni tipo, con particolare riguardo e attenzione ad un'eventuale attività di consultazione preventiva. Infine, può essere contattato dagli interessati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati.





La struttura organizzativa

L'Area Funzionale della Formazione, suddivisa negli Uffici "Progettazione e Controllo" ed "Erogazione" garantisce l'efficiente ed efficace gestione del Processo Principale (Progettazione – Avvio – Gestione – Chiusura dei progetti formativi) attraverso l'armonizzazione e l'ottimizzazione delle risorse umane, economiche e logistiche coinvolte nei progetti/corsi avviati. Cura, altresì, la "Direzione e Valutazione del Progetto/corso" in tutti gli interventi affidati all'Istituto. Coordina l'Area il Direttore delle attività didattiche e formative.

L'Area Funzionale Amministrativa, suddivisa negli Uffici "Amministrazione" e "Personale", cura la gestione economico-finanziaria e l'amministrazione del Personale dell'Istituto. Si occupa, altresì, della gestione amministrativa delle singole commesse (progetti e corsi) nonché di tutti servizi, amministrativi e tecnico-organizzativi, di supporto all'iter burocratico di gestione dei singoli Progetti/Corsi. Coordina l'Area il Segretario Amministrativo.

L'Area Funzionale Affari Generali, suddivisa negli Uffici "Gestione Impianti e Attrezzature" e "Segreteria", cura la gestione logistica nonché la segreteria generale dell'Istituto. Si occupa, altresì, della gestione logistica delle singole commesse (progetti e corsi) nonché di tutti servizi tecnico-organizzativi di supporto all'iter burocratico di gestione dei singoli Progetti/Corsi. Coordina l'Area il Segretario del Presidente.

L'Area Funzionale Ricerca & Sviluppo cura l'elaborazione e la conduzione (scrittura, presentazione, gestione, reporting delle attività e rendicontazione finanziaria) di progetti elaborati sulla base di bandi comunitari legati ad attività di ricerca e sviluppo. Coordina l'Area il Direttore responsabile dell'elaborazione e conduzione di progetti di ricerca elaborati sulla base di bandi comunitari.



Direttore delle Attività Didattiche e Formative (FORM)

È il responsabile dell'Area della Formazione dell'Istituto, ovvero della attuazione dei progetti didattici, curandone in quest'ambito anche l'individuazione dettagliata dei singoli interventi, dei relativi calendari e la verifica periodica dei risultati.

Segretario Amministrativo (SAM)

È il responsabile dell'Area Amministrativa dell'Istituto; ovvero della gestione economico-finanziaria dello stesso. È diretto responsabile della gestione amministrativa delle singole commesse (progetti e corsi), nonché di tutti servizi amministrativi di supporto all'iter burocratico di gestione dei singoli progetti/corsi.

Segretario del Presidente (SEP)

È il Responsabile dell'Area Affari Generali dell'Istituto ovvero della logistica e della segreteria generale dell'Istituto.

Direttore Responsabile dell'Elaborazione e Conduzione di Progetti di Ricerca Elaborati sulla base di Bandi Comunitari (PGE)

Rientrano nei compiti del Direttore Responsabile dell'elaborazione e della Conduzione dei Progetti l'elaborazione e la conduzione dei progetti elaborati sulla base di bandi comunitari legati ad attività di ricerca e sviluppo.

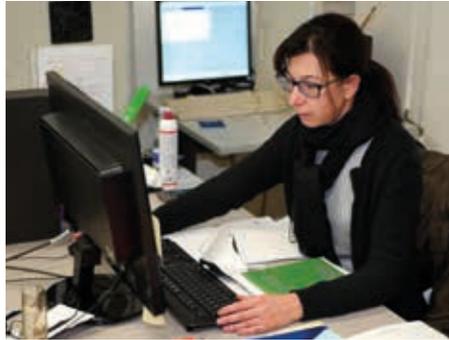
Pedagogista (PED)

Si occupa dell'aggiornamento e della formazione dei formatori che operano nell'area dello svantaggio, intervenendo nei casi in cui si manifestino problemi di apprendimento, di comportamento e di disagio in genere. Inoltre, supporta il Responsabile della Progettazione e del Controllo nell'analisi dei contenuti degli Avvisi Pubblici e nella predisposizione dei progetti nell'area disabili.

Coordinatore Didattico

Interviene, nell'ambito dell'erogazione delle attività, negli aspetti organizzativi e didattici previsti nei progetti armonizzando le azioni





degli esperti e dei tutor, favorendone la collaborazione per il conseguimento degli obiettivi del percorso, secondo le direttive dell'Istituto.

Partecipa alle attività di progettazione, organizzazione, rendicontazione e valutazione delle azioni previste nei progetti da realizzare assicurando l'impiego efficace e rispondente a criteri di qualità delle risorse umane, tecniche e organizzative rese disponibili dall'Istituto.

Tutor (TUT)

All'interno dei servizi formativi, di orientamento e di accompagnamento al lavoro, in accordo con il Responsabile dell'Erogazione e della Formazione, integra e arricchisce il processo formativo con interventi individuali, di gruppo e di classe facilitando i processi di apprendimento, di integrazione e di riduzione del disagio, curandone gli aspetti organizzativo-procedurali. Favorisce interventi di apprendimento garantendo congruenza fra attività formative e obiettivi previsti dal progetto.

La sede legale

La sede di Cagliari è dotata di vari laboratori completi di moderne attrezzature, testi e strumenti informatici specifici per offrire un elevato livello di formazione professionale ai disabili.

L'intero edificio è dotato di percorsi guida a terra e di mappe tattili che permettono anche ai non vedenti di orientarsi in modo autonomo.

I laboratori informatici e linguistici sono ampi ed efficienti e dispongono di attrezzature d'ausilio (LIM, barre braille, sintesi vocali, video-ingranditori, strumenti per l'acquisizione del Linguaggio Italiano dei Segni, DTS, strumenti per la didattica della matematica e della geometria, ecc.) che ne permettono l'utilizzo anche ai disabili.

Tutti i computer dei laboratori sono dotati di applicazioni software che permettono la codifica dei testi in Braille, per la successiva



stampa, e di ingrandirne la visualizzazione dei caratteri, al fine di permettere agli ipovedenti di lavorare senza disagi.

L'aula Braille e quella multimediale dispongono di diversi apparecchi e accessori con tecnologie tradizionali e avanzate come:

- Lavagna Interattiva Multimediale (LIM);
- Tavole Braille di tipo tradizionale di vari formati con righelli e punteruoli;
- Sintesi vocali;
- Dattilo-Braille e dattilo-ritmiche;
- Barre stampanti Braille;
- Videoingranditori;
- Strumenti per l'acquisizione del Linguaggio Italiano dei Segni (LIS);
- Telefono per comunicare con i sordi (DTS);
- Strumenti per la didattica della matematica e della geometria;
- Tavole per lo studio delle scienze naturali e della geografia;
- Strumenti per l'autonomia del non vedente e del sordo.

La sede di Cagliari è, inoltre, abilitata a ospitare le Sessioni d'esami per il conseguimento delle Certificazioni: ECDL (EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENCE), EQDL (EUROPEAN QUALITY DRIVING LICENCE), EUCIP IT Administrator Fundamentals – ITAF, ECDL GIS (Geographic Information System), ECDL HEALTH, ECDL Web Editing, ECDL Image Editing, ECDL eCITIZEN ed ECDL ADVANCED ECDL (European Computer Driving Licence), Nuova ECDL (Base, Full standard, Smart), IT Security, Nuova ECDL Advanced, EQDL (European Quality Driving Licence), Nuova ECDL GIS (Geographic Information System), Nuova ECDL WebEditing, Nuova ECDL Image-Editing, Nuova ECDL HEALTH e ECDL core Update 5.0.



Orari di apertura della sede principale e legale:

Giorno	Orari di apertura al pubblico	Orari di apertura al pubblico
Lunedì	8:30 – 14:30	16:00 – 19:00
Martedì	8:30 – 14:30	16:00 – 19:00
Mercoledì	8:30 – 14:30	16:00 – 19:00
Giovedì	8:30 – 14:30	16:00 – 19:00
Venerdì	8:30 – 14:30	//
Totale ore apertura settimanali	30 h	12 h

Le sedi regionali

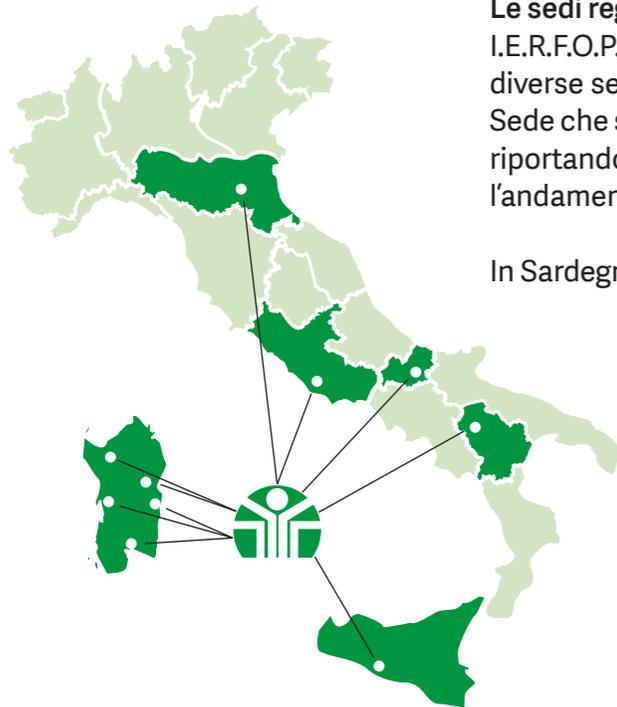
I.E.R.F.O.P. è presente sul territorio regionale e nazionale attraverso diverse sedi periferiche. Ogni sede periferica ha un Responsabile di Sede che si occupa del coordinamento delle attività corsuali in loco, riportando periodicamente ai referenti della sede di Cagliari circa l'andamento delle stesse.

In Sardegna, l'Istituto svolge attività nella sede legale e nelle sedi di:

- Nuoro, Via delle Conce n. 11;
- Tortolì, Zona Industriale loc. Baccasara snc;
- Oristano, Via Brunelleschi n.1B/1C;
- Sassari, Via Caniga n. 42.

Nel resto dell'Italia, nelle città di:

- Agrigento, Via Mazzini n. 169;
- Bologna, Via Bigari n. 3;
- Campobasso, Via de Jezza n. 6/b;
- Potenza, Via della Tecnica n. 24;
- Roma, Via Nomentana n. 54.



Le sedi di Sassari e Agrigento, al pari di quella di Cagliari, sono abilitate a ospitare le sessioni d'esami per il conseguimento della Certificazioni ECDL (European Computer Driving Licence), Nuova ECDL (Base, Full standard, Smart), IT Security, Nuova ECDL Advanced, EQDL (European Quality Driving Licence), Nuova ECDL GIS (Geographic Information System), Nuova ECDL WebEditing, Nuova ECDL ImageEditing, Nuova ECDL HEALTH e ECDL core Update 5.0.

Ulteriori sedi, nelle principali città italiane, sono in corso di allestimento.

Nel corso del 2019 l'Istituto ha svolto attività in tutte le Regioni.

Le risorse umane

All'interno dello I.E.R.F.O.P. opera un team composto da dodici persone assunte a tempo indeterminato (9 donne e 3 uomini), da tre persone assunte a tempo determinato (tutte donne) e 8 collaboratori

Il personale che opera a contatto con l'utenza è professionalmente preparato per prestare adeguata assistenza a portatori di bisogni educativi speciali (disabilità, bisogni evolutivi specifici e svantaggio socio-economico, linguistico e culturale) grazie a una profonda conoscenza degli ausili, delle tecniche di accompagnamento, dell'alfabeto Braille, delle tecniche di audio descrizione, dell'esplorazione tattile, ecc..

La politica di gestione del personale dell'Istituto è improntata:

- alla valorizzazione e alla crescita, sia professionale che umana, dei collaboratori;
- al bilanciamento tra le esigenze organizzative e le aspettative di ciascun collaboratore, nell'ottica della centralità della persona;
- al consolidamento di un team di lavoro dotato di competenze specifiche, con elevato grado di professionalità, mediante confronto costante e metodologia di lavoro in équipe.

La selezione delle risorse umane avviene attraverso la valutazione





delle qualità professionali, delle attitudini e di eventuali precedenti esperienze nell'ambito della formazione professionale.

L'80% del personale dipendente è costituito da donne e il restante 20 % da uomini.

Il 60% ha conseguito una laurea e il 40% un diploma di scuola superiore.

L'età media del personale dipendente a tempo indeterminato è di 41 anni circa (nessuno meno di 30 anni; 9 tra i 30 e i 50 anni; 3 oltre i 50 anni).

L'anzianità di servizio media del personale dipendente a tempo indeterminato è di 7 anni (il dipendente con maggiore anzianità di servizio è stato assunto il 04/07/2001 mentre quello con minore anzianità di servizio è stato assunto il 19/12/2019).

Formazione del personale

Nella convinzione che le risorse umane costituiscano "materia prima" e che la qualità dei servizi erogati dipenda fondamentalmente dalle loro abilità e, in particolare, dalle competenze trasversali, progettuali e organizzative da questi possedute a fronte dei bisogni dell'organizzazione e dell'utenza di riferimento, l'Istituto investe nella formazione dei propri dipendenti, collaboratori e tirocinanti nell'intento di valorizzare le persone, migliorandone le competenze, e accrescerne la motivazione.

In quest'ottica, I.E.R.F.O.P. ha offerto, anche nel 2019, ai propri dipendenti, collaboratori e tirocinanti dei percorsi formativi, completamente gratuiti, da svolgersi durante l'orario di lavoro, volti a consolidare le competenze informatiche e aggiornare quelle relative al ruolo ricoperto nell'Istituto.

Così facendo I.E.R.F.O.P., attraverso l'elevazione professionale del personale, potenzia e migliora la propria azione sociale e istituzionale.



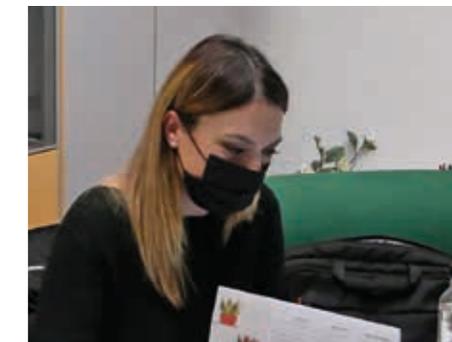
Le risorse finanziarie

Le risorse finanziarie che I.E.R.F.O.P. utilizza per sostenere le spese di gestione e per la pianificazione delle attività in corso e future, così come disposto dall'art. 15 dello Statuto, sono costituite principalmente da:

- quota di contributo statale L. 379 del 23 settembre 1993 e successive integrazioni e modificazioni;
- contributi degli Enti Regione per la copertura finanziaria delle convenzioni per i corsi di formazione professionale;
- sovvenzioni e contributi derivanti da provvedimenti regionali, nazionali e comunitari e di enti locali;
- proventi derivanti da forniture di beni e servizi erogati nello svolgimento dei fini istituzionali;
- contributi annui degli associati nella misura fissata dall'Assemblea Generale dei Soci;
- 5 per mille.

Per l'anno 2019, sono stati incassati da Ierfop i seguenti contributi per complessivi € 712.980,73:

- € 0,00 contributi ex L. 379/93;
- € 663.422,56 contributi dalla Regione Autonoma della Sardegna;
- € 49.558,17 contributi diversi.



GLI STAKEHOLDERS

Come ogni altra organizzazione, I.E.R.F.O.P. si trova a operare in diversi ambiti all'interno dei quali stringe una molteplicità di relazioni, tra loro spesso intrecciate, con portatori di interesse la cui natura e distanza rispetto alla struttura possono essere anche molto differenti. L'Istituto ha un proprio set di portatori d'interesse che possono essere considerati "di missione", ossia di soggetti che sono influenzati in maniera incisiva dalle sue attività e dalle cui decisioni dipende il suo sviluppo. All'interno di tale categoria di stakeholders rientrano le persone disabili e svantaggiate, le loro famiglie, i dipendenti, i collaboratori, i fornitori, le associazioni rappresentative delle diverse categorie di invalidi e la Pubblica Amministrazione.

Nel corso dell'ultimi anni, data la peculiare situazione economica che sta attraversando il nostro Paese, in tale categoria sono state incluse anche persone che si trovano in particolari condizioni di disagio economico a causa della perdita del lavoro e alle quali vengono offerti particolari corsi di qualificazione/aggiornamento volti a far acquisire loro competenze di base e/o trasversali per un proficuo reinserimento nel mondo del lavoro.

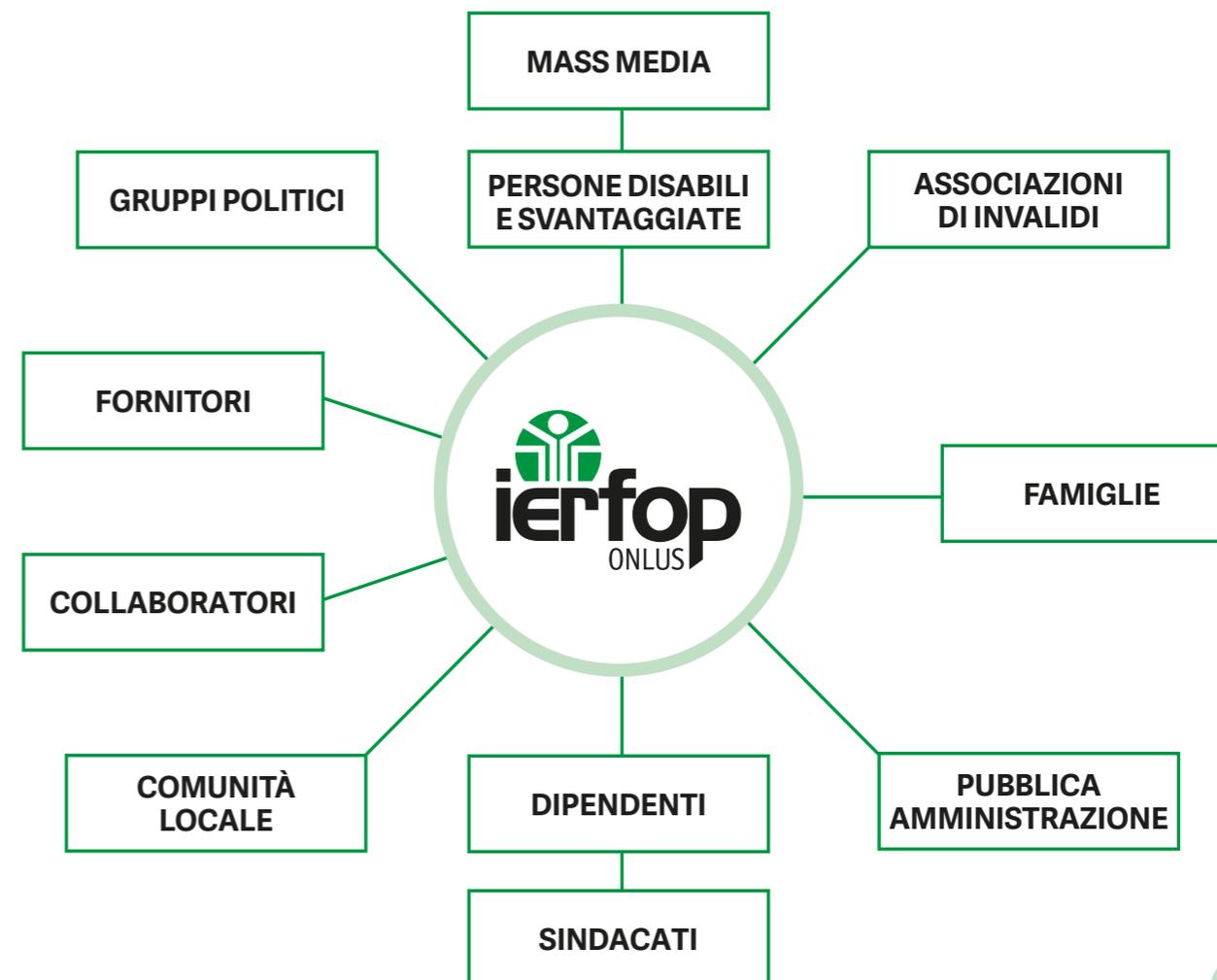
A tal fine l'Istituto, attraverso appositi uffici della struttura specificamente dedicati all'analisi del Mercato del Lavoro, pubblico e privato, sviluppa un costante e attivo rapporto con i CSL e i CESIL, le Organizzazioni Datoriali e delle imprese private e della Pubblica Amministrazione.

Rientra invece tra gli stakeholders secondari ciascuna categoria di individui ben identificabile che può esercitare un'influenza o essere a sua volta influenzata dalle attività poste concretamente in essere dall'Istituto. Tra questi ultimi si annoverano invece la comunità locale, i gruppi politici, i sindacati e i mass media.

A tutte queste categorie di individui si indirizza in modo particolare il



Bilancio Sociale affinché possano valutare quanto l'attività e le azioni dello I.E.R.F.O.P. corrispondano alle loro richieste, ai loro interessi e alle loro aspettative e divenire, allo stesso tempo, soggetti con i quali stringere relazioni collaborative al fine di garantire la sostenibilità del successo dell'organizzazione.

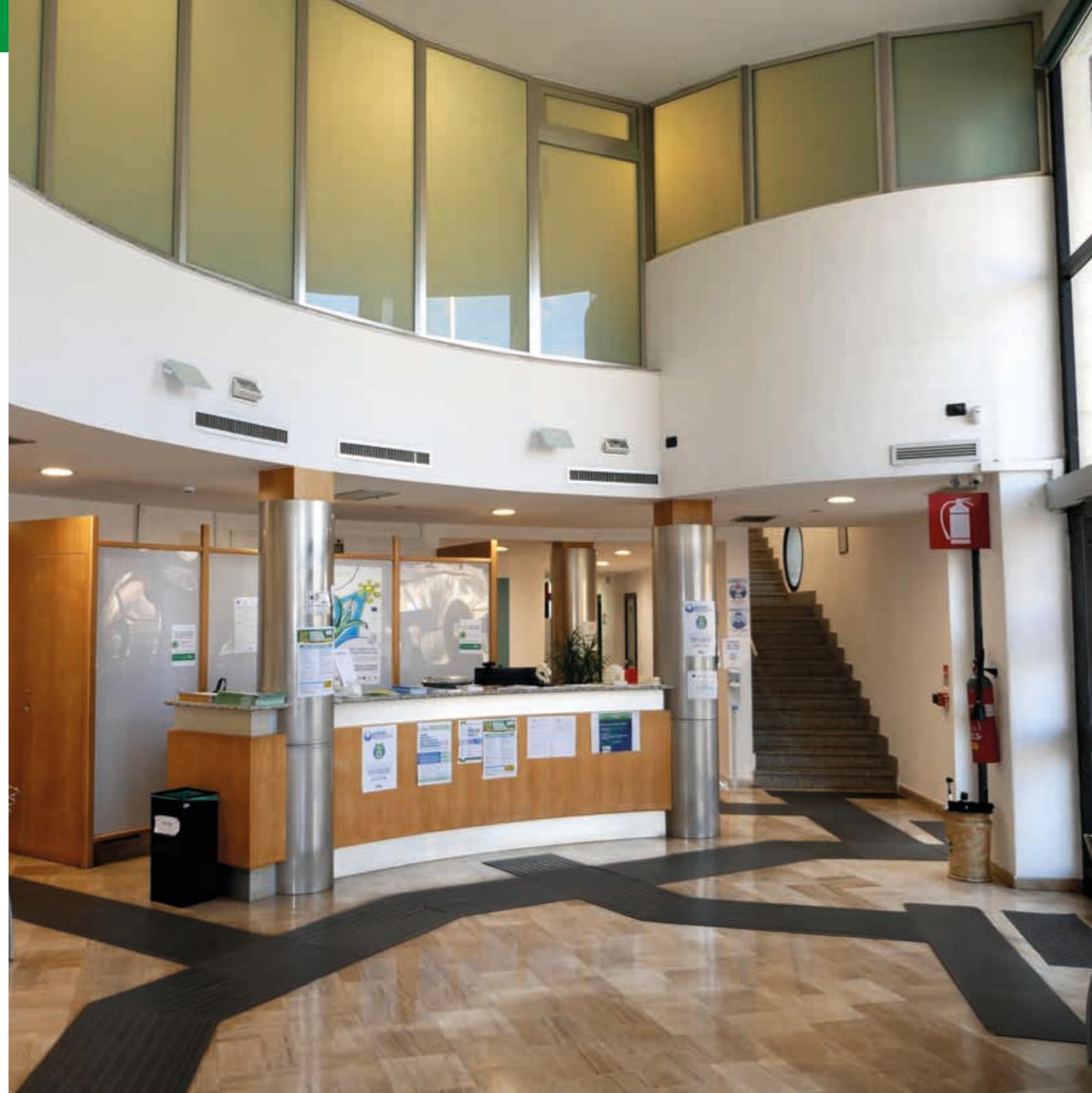


IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'ambiente di primo riferimento dell'Istituto è rappresentato dal contesto regionale sardo e dalle regioni nelle quali opera attraverso le sedi periferiche. Entrambi i contesti si caratterizzano per l'esiguo numero di qualificate organizzazioni operanti nel settore della formazione professionale e dell'istruzione delle persone con disabilità.

In una prospettiva di medio e lungo periodo, I.E.R.F.O.P. auspica di continuare a rafforzare il coordinamento con le associazioni che si occupano dei disabili per costituire un sistema sempre più strutturato, sia per affrontare meglio e insieme le varie problematiche quotidiane sia per organizzare nuovi progetti più utili alla collettività, oltre che per beneficiare delle sinergie potenzialmente derivanti da tali collaborazioni.

A tal fine, l'Istituto organizza periodicamente convegni riguardanti i temi della disabilità, dell'istruzione e dell'integrazione con particolare attenzione all'analisi delle problematiche sotto le differenti prospettive delle rappresentanze partecipanti.





RELAZIONE SOCIALE

Questo capitolo rappresenta il cuore del Bilancio Sociale; in esso vengono descritte le attività svolte e i risultati conseguiti nel 2019.

QUADRO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Nel suo percorso evolutivo l'Istituto ha progressivamente ampliato la propria offerta formativa in diversi settori e per diverse tipologie di utenti, impegnandosi a fondo nel costante miglioramento dei processi formativi.

Dato che il complicato scenario politico ed economico nazionale impone l'esigenza di diversificare le fonti di finanziamento dell'Istituto per garantirne la sopravvivenza nel medio e lungo periodo, si è provveduto a:

- dare corpo alla vocazione europea dell'Istituto (presente, tra l'altro nella propria denominazione sociale) istituendo l'Area Progettazione e Gestione di progetti europei per attingere a fondi comunitari;
- potenziare l'area della ricerca (presente anch'essa nella ragione sociale dell'Istituto) attivando un polo di ricerca multidisciplinare (psicologia e tecnologie) denominato POLO PSYCHO-TECNO e l'OSSERVATORIO DISABILITÀ, nel cui ambito verrà organizzato lo sportello di segretariato sociale ASCOLT-ABILI, attraverso il recupero di fondi della Fondazione di Sardegna degli anni 2014 e 2018, mai utilizzati e destinati alla perenzione;
- costruire una prospettiva internazionale dell'Istituto con una particolare attenzione ai Paesi di emergente vitalità economica, laddove possono aprirsi spazi di collaborazione per la formazione delle persone con disabilità;
- costruire sinergie e collaborazioni con quanti (enti, istituzioni, università, scuole e sindacati) si propongano una più efficace in-



tegrazione e inclusione sociale dei soggetti svantaggiati e fragili. È stato siglato un protocollo d'intesa con il Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia dell'Università degli Studi di Cagliari per lo sviluppo di attività scientifico-formative inerenti le tematiche della disabilità e della promozione del benessere e della qualità della vita dei disabili;

- offrire collaborazione organizzativa per iniziative culturali e informative.

Prima di dar conto delle attività svolte dall'Istituto nel corso del 2019, pare opportuno evidenziare che l'Istituto ha avuto notizia dell'ammontare della quota di contributo di competenza dell'esercizio – di cui alla legge n. 379/1993 – solamente il 4 febbraio 2020 quando gli è stato trasmesso il decreto di liquidazione del contributo 2019 ai sensi della legge n. 379/1993 dell'importo di € 1.550.961,60 e che il contributo in oggetto è stato erogato nella misura del 34,5 % (42% l'esercizio precedente) dell'85% del contributo che la citata legge destina agli enti di formazione I.E.R.F.O.P ONLUS e I.Ri.Fo.R..

Conseguentemente i programmi previsti non si sono potuti attivare con la conseguenza negativa che gli stessi sono stati traslati nel tempo, così come avvenuto per le attività a valere sul contributo per l'esercizio 2018, anch'esse, per gli stessi motivi, avviate con notevole ritardo tanto che, alcune, pur avviate nel 2019, si sono concluse o si concluderanno soltanto nel 2020, anche a causa della sospensione delle attività formative avvenuta a seguito dei provvedimenti normativi emanati per far fronte alla pandemia COVID19.

Nel corso del 2019, l'organizzazione I.E.R.F.O.P. ha:

- elaborato la programmazione metodologico-didattica dei percorsi e degli interventi di formazione e/o di orientamento attivati dall'Istituto;
- definito gli obiettivi didattici degli stages formativi e i periodi di alternanza in azienda previsti nei piani delle attività programmate;
- elaborato proposte metodologiche atte a facilitare l'integrazione





- nelle ordinarie attività curriculari degli allievi con disabilità, spesso in condizioni di svantaggio culturale, anche in raccordo con le associazioni rappresentative delle diverse categorie di invalidi;
- aggiornato i sussidi didattici speciali descrittivi, audiovisivi e multimediali adattandoli e configurandoli in rapporto alle specifiche esigenze dei progetti;
 - promosso la ricerca, in campo didattico e tecnologico, attraverso conferenze stampa volte alla presentazione di nuovi ausili o all'informazione sulla loro utilità ed efficacia;
 - programmato e attuato le verifiche intermedie e finali delle attività di formazione e di orientamento, in rapporto al conseguimento degli obiettivi individuati;
 - programmato e attuato gli incontri con le famiglie degli allievi disabili minorenni e/o minorati gravi;
 - verificato e, conseguentemente, programmato l'aggiornamento e la formazione continua del personale;
 - proceduto alla verifica delle ricadute dei percorsi formativi nel mercato del lavoro attraverso il controllo dell'effettivo inserimento occupazionale dei propri allievi;
 - svolto costante e attivo scambio con le Università, le Amministrazioni Regionali, Provinciali e Comunali, le Aziende Sanitarie Locali, i CESIL, le Associazioni di categoria rappresentative degli invalidi, gli Enti di formazione professionale, gli istituti di credito e con tutti i soggetti partner in occasione sia dell'elaborazione di alcuni progetti sia in occasioni di accoglienza degli allievi corsisti per gli stages.

Inoltre, l'Istituto è accreditato, quale soggetto abilitato dalla Regione Autonoma della Sardegna allo svolgimento dei Servizi per il Lavoro, partecipando attivamente al sistema regionale dei servizi pubblici per il lavoro, erogando sul territorio regionale e/o provinciale le prestazioni dei servizi per il lavoro (accesso e informazione – orientamento di primo livello – facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro – orientamento specialistico – accesso ai percorsi di accompagnamento al lavoro – servizi per le imprese), anche me-



diante l'utilizzo di risorse pubbliche, operando in modo integrato rispetto alle attività istituzionalmente svolte dalle Amministrazioni Pubbliche per il tramite dei Centri per l'Impiego.

Inoltre, Ierfop è inserito nell'elenco di Organismi autorizzati all'erogazione di interventi formativi per i giovani che hanno aderito al Programma operativo nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani (Garanzia Giovani), per i corsi di progettazione e sviluppo di siti web e programmazione di software.

L'Istituto è accreditato quale Agenzia Formativa ai sensi della normativa vigente presso la regioni Emilia Romagna, Sicilia e Sardegna.

È accreditato presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai sensi della Direttiva Ministeriale n. 170 del 21 marzo 2016, tra i soggetti che offrono formazione del personale della scuola per l'aggiornamento dei docenti sulla disabilità visiva.

L'Istituto è, inoltre, certificato UNI EN ISO 9001:2015 per la progettazione e l'erogazione di percorsi formativi per le esigenze dei disabili e del mercato del lavoro.

È accreditato presso AICA (Associazione Italiana Calcolo Automatico) per ospitare le sessioni d'esame (Test center di Agrigento, Cagliari e Sassari) per il conseguimento delle seguenti certificazioni: NUOVA ECDL (European Computer Driving Licence) Core Level, ECDL core Update 6.0, EQDL (European Quality Driving Licence), NUOVA ECDL ADVANCED, NUOVA ECDL HEALTH, NUOVA ECDL GIS, NUOVA ECDL Web Editing, NUOVA ECDL Image Editing, ECDL Multimedia, ECDL CAD 2D, ECDL CAD 3D, ECDL Digital Marketing, ECDL computing, Cert-LIM interactive teacher, EUCIP ITAF, ECDL Information Literacy, DF3DP, EPM (European Project Management), Informatica Giuridica, IT Security.





Attività Formativa 2019 e attività correlate

1. Nell'ambito del progetto **Disabilità, Istruzione, Formazione e Integrazione** (legge 379/1993 esercizio 2018), con l'obiettivo di favorire l'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini privi della vista e ipovedenti, sono state gestite le seguenti attività:

- **attività formative per non vedenti e ipovedenti:**
 - » una edizione del corso "Braille per disabili della vista" – I livello. Le ore di formazione erogate sono state 40; la sede formativa interessata quella di Agrigento; sono stati formati 10 allievi;
 - » una edizione del corso "Braille per disabili della vista – II livello". Le ore di formazione erogate sono state 40; la sede formativa coinvolta quella di Agrigento; sono stati formati 9 allievi;
 - » una edizione del corso "Centralinista telefonico non vedente". Le ore di formazione erogate sono state 295 su 950; la sede formativa interessata è stata quella di Oristano; alla data del 31 dicembre 2019, gli allievi in formazione erano 9;
 - » una edizione del corso "Orientamento e Mobilità". Le ore di formazione erogate sono state 112 su 420; la sede formativa coinvolta è stata quella di Cagliari; alla data del 31 dicembre 2019, gli allievi in formazione erano 10;
 - » tre edizioni del corso "Informatica per disabili della vista" – I livello. Le ore di formazione erogate sono state 116 su 150 (50 ore per ciascuna edizione); le sedi formative interessate sono state quelle di Oristano, Sassari e Agrigento, gli allievi formati sono stati 18, mentre quelli in corso di formazione 9;
 - » due edizioni del corso "Informatica per disabili della vista" – II livello. Le ore di formazione erogate sono state 100 (50 ore per ciascuna edizione); le sedi formative coinvolte sono state quelle di Sassari e Agrigento, gli allievi formati sono stati 19;
 - » una edizione del corso "Ausili informatici per disabili della vista". Le ore di formazione erogate sono state 20; la sede formativa interessata è stata quella di Sassari;
 - » tre edizioni del corso "Lingua Inglese livello Beginner". Le ore

di formazione erogate sono state 168 su 180 (60 ore per ciascuna edizione); le sedi formative coinvolte sono state quelle di Cagliari, Sassari e Agrigento; gli allievi formati nono stati 19 e alla data del 31 dicembre 2019, gli allievi in formazione erano 9;

- » una edizione del corso "Lingua Inglese livello intermediate". Le ore di formazione erogate sono state 60; gli allievi formati 10 e la sede formativa interessata è stata quella di Agrigento;
 - » una edizione del "Laboratorio di Teatro per disabili della vista". Le ore di formazione erogate nel 2019 sono state 13 su 40; gli allievi in formazione al 31 dicembre 2019 erano 7; la sede formativa interessata è stata quella di Cagliari;
 - » una edizione del corso "Smart App per non vedenti ed ipovedenti". Le ore di formazione erogate sono state 30; gli allievi formati 9 e la sede interessata è stata quella di Sassari;
 - » una edizione del corso "Avviamento alla disciplina dell'atletica leggera paralimpica per disabili della vista". Le ore di formazione erogate sono state 8; gli allievi formati 9 e la sede interessata è stata quella di Agrigento;
 - » nell'ambito dei corsi co-finanziati (Regione Autonoma della Sardegna e Legge 379/1993, esercizio 2018) per il conseguimento delle qualifiche professionali, sono stati gestiti gli esami di qualificazione e abilitazione per due edizioni del corso "Centralinista telefonico non vedente", con sedi a Sassari e Nuoro, per un totale di 23 allievi qualificati e abilitati.
- **attività formative per operatori al servizio dei disabili visivi:**
 - » quattro edizioni del corso "Tiflopedagogia e didattica differenziata". Le ore di formazione erogate sono state 120 (30 ore per ciascuna edizione); gli allievi formati 39 e le sedi formative coinvolte sono state quelle di : Pomezia (RM), Campobasso, Agrigento e Cagliari;
 - » tre edizioni del corso "L'ipovisione: problematiche educative e didattiche". Le ore di formazione erogate sono state 24 (8 ore per ciascuna edizione); gli allievi formati 29 e le sedi formative





- interessate sono state quelle di Roma, Agrigento e Cagliari;
- » quattro edizioni del corso *“Gli ausili informatici per non vedenti ed ipovedenti. Applicazione nei contesti didattici”*. Le ore di formazione erogate sono state 32 (8 ore a edizione), gli allievi formati sono stati 41 e le sedi formative coinvolte sono state quelle di Alfonsine (RA), Pomezia (RM), Agrigento e Cagliari;
 - » quattro edizioni del corso *“La cecità: problematiche educative e didattiche”*. Le ore di formazione erogate sono state 32 (8 ore per ciascuna edizione), gli allievi formati 40 e le sedi formative coinvolte sono state quelle di Alfonsine (RA), Pomezia (RM), Agrigento e Cagliari;
 - » tre edizioni del corso *“La conquista dell’autonomia: orientamento e mobilità e le tecniche di accompagnamento dei disabili della vista”*. Le ore di formazione erogate sono state 24 (8 ore a edizione), gli allievi formati 28 e le sedi formative interessate sono state quelle di Pomezia (RM), Agrigento e Cagliari;
 - » cinque edizioni del corso *“Braille livello base”*. Le ore di formazione erogate sono state 168 su 200 (40 ore per ciascuna edizione), gli allievi formati 37, mentre gli allievi in formazione al 31/12/2019 erano 10. Le sedi formative coinvolte sono state quelle di Potenza, Roma, Campobasso, Cagliari e Agrigento;
 - » cinque edizioni del corso *“Braille livello avanzato”*. Le ore di formazione erogate sono state 200 (40 ore per ciascuna edizione), gli allievi formati 47 e le sedi formative interessate sono state quelle di Potenza, Roma, Campobasso, Cagliari e Agrigento;
 - » una edizione del corso *“Sicurezza e Soccorso di non vedenti ed ipovedenti”*. Le ore di formazione erogate sono state 8 su un totale di 12, gli allievi in formazione al 7 e la sede formativa coinvolta è stata quella di Cagliari;
 - » due edizioni del corso *“La persona sordo cieca: comunicazione, autonomia ed inclusione”*. Le ore di formazione erogate sono state 60 (30 ore per ciascuna edizione), gli allievi formati 18 e le sedi formative interessate sono state quelle di Roma e Cagliari.



- **attività non formative**
 - » Orientamento per non vedenti/ipovedenti e operatori.
 - » Le attività sono state destinate a 90 disabili visivi e operatori 190. Le regioni coinvolte sono state: Basilicata, Emilia Romagna, Lazio, Molise, Sardegna e Sicilia. Le principali attività svolte hanno riguardato: consulenza e valutazione pedagogica; valutazione psico-pedagogica per interventi educativi precoci; aggiornamento e formazione degli insegnanti; trasferimento di tecniche e metodologie; sostegno e formazione ai genitori; supporto nella predisposizione di pratiche per pensioni e indennità; consulenza sulle agevolazioni fiscali e lavorative; orientamento scolastico e lavorativo-professionale; supporto nelle pratiche per l’ottenimento di ausili specifici; supporto per gli esami di abilitazione dei centralinisti telefonici non vedenti (formazione, esercitazioni, attività burocratiche e messa a disposizione del Ministero del Lavoro delle aule attrezzate per gli esami).
 - » Convegno *“La formazione professionale per l’inclusione sociale dei disabili della vista”*, Roma 7 dicembre 2019.

Di seguito altri percorsi formativi finanziati/co-finanziati con risorse pubbliche. gestiti in autonomia o in partnership.

2. **Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale – leFP**, con l’obiettivo di fornire un titolo di qualifica per contrastare il fallimento formativo e il rischio di emarginazione socio-culturale dei giovani, in particolare nelle aree territoriali a più elevato rischio di dispersione, oltre che consentire l’assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione previsto dalla legge:
 - » due edizioni del corso denominato *“Operatore Grafico multimedia”*, le cui sedi formative coinvolte sono state quelle di Cagliari e Sanluri, per un totale di 1.510 ore erogate e 17 allievi di cui 8 certificati e 9 in formazione;
 - » due edizioni del corso denominato *“Operatore del benessere – acconciatura”*, con sede formativa Cagliari per entrambe le





- edizioni, per un totale di ore erogate pari a 1.453 e per un totale di 34 allievi di cui 16 certificati e 18 in formazione;
- » una edizione del corso denominato *“Operatore della ristorazione – servizi di sala e bar”*, con sede formativa Cagliari, per un totale di ore erogate pari a 1.104 e di 11 allievi certificati;
- » due edizioni del corso denominato *“Operatore del benessere – estetica”*, le cui sedi formative coinvolte sono state quelle Sanluri e Nuoro, per un totale di ore erogate pari a 400 e di 34 allievi in formazione.

3. Programma integrato plurifondo per il lavoro “LAVORAS” (offerta formativa dedicata a destinatari di assegni formativi di età compresa tra 18 e 29 anni che hanno aderito alla Garanzia Giovani in Sardegna)

- » due edizioni, svolte nelle sedi formative di Cagliari e Nuoro, del corso per certificazione di competenze denominato *“Progettazione del sito web”* per un totale di ore erogate pari a 400 e di 10 allievi certificati;
- » una edizione, svolta nella formativa di Cagliari, del corso per certificazione di competenze denominato *“Definizione del piano di marketing”* per un totale di ore erogate pari a 200 e di 9 allievi certificati.

4. Avviso Pubblico della Regione Autonoma della Sardegna “Attività integrate per l’empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l’accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della green& blue economy”.

Il Progetto finanziato all’Istituto, denominato *“Programmare per l’accessibilità”*, si è concluso il 29 novembre 2019.

Di seguito le attività organizzate e realizzate nell’anno:

- » quattro edizioni di un percorso per la certificazione di competenze, le cui sedi formative interessate sono state quelle di Nuoro, Sassari e Cagliari (in quest’ultima si sono tenute due edizioni) per un totale di ore erogate pari a 1.755 e di 55 allievi



certificati;

- » azioni formative di potenziamento e recupero, per un totale di 153 ore erogate;
- » percorso di orientamento e bilancio delle competenze, per un totale di 188 ore erogate;
- » sei seminari orientativi sul mercato del lavoro, svoltisi a Cagliari/Sassari/Nuoro, per un totale di 36 ore erogate;
- » azioni di diffusione, mainstreaming ed evento finale, per un totale di 778 ore.

5. Avviso Pubblico di chiamata di progetti per l’istituzione di un catalogo regionale di fornitori di attività e servizi relativi alla formazione formale nell’ambito del contratto di Apprendistato Professionalizzante “Catalogo Apprendistato”. (art. 4, comma 3 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 Test o Unico dell’Apprendistato).

Si sono svolti tre corsi, nelle sedi formative di Oristano e 2 Cagliari (in quest’ultima due edizioni) con l’obiettivo di formare gli apprendisti in relazione alla qualifica prevista dal loro contratto e dal titolo di studio in loro possesso. Le ore di formazione erogate nel 2019 son state 120 e sono stati formati 19 allievi.

6. Nell’ambito dei corsi a Catalogo proposti dall’Ente, avviati a richiesta delle utenze speciali (ciechi, sordi, disabili fisici/psichici, soggetti affetti da Disturbi Specifici dell’Apprendimento e da soggetti svantaggiati in genere, sono stati effettuati:

- » un’edizione di un corso di Lingua Inglese livello A1, tenutasi nella sede Orosei, le cui ore di formazione erogate sono state 60 e nel corso del quale sono stati formati 15 allievi;
- » un’edizione di un corso di Lingua Inglese livello A2, tenutasi nella sede Orosei, le cui ore di formazione erogate sono state 60 e nel corso del quale sono stati formati 17 allievi;
- » un’edizione, tenutasi nella sede Orosei, di un corso di Lingua Inglese livello B1 le cui ore di formazione erogate sono state 80, e nel corso del quale sono stati formati 12 allievi;





» un'edizione, tenutasi nella sede Cagliari, di un corso LIS II livello, le cui ore di formazione erogate 160, allievi formati sono stati 9.

7. I.E.R.F.O.P., in qualità di Ente abilitato a ospitare le sessioni d'esame per il conseguimento delle certificazioni Nuova ECDL (Base, Full standard, Smart), IT Security, Nuova ECDL Advanced, EQDL (European Quality Driving Licence), Nuova ECDL GIS (Geographic Information System), Nuova ECDL WebEditing, Nuova ECDL ImageEditing, ECDL MultiMedia, Nuova ECDL HEALTH, ECDL core Update 5.0, ECDL CAD 2D, ECDL CAD 3D, ECDL Digital Marketing, ECDL Computing, Cert-LIM Interactive Teacher, EUCIP ITAF, ECDL Information Literacy, DF3DP - Digital Fabrication 3D Printing, EPM (European Project Management) e Informatica Giuridica ha svolto le seguenti sessioni d'esame:

Sessioni Nuova ECDL
Nuova ECDL Advanced
IT Security
Nuova ECDL Information Literacy
Nuova ECDL GIS
ECDL Update

N°	Data sessione	N° allievi	Esami sostenuti	Personale coinvolto (N°)	Durata sessione (hh.mm.)
1	28/01/2019	3	6	1	03.00
2	31/01/2019	1	1	1	01.00
3	27/03/2019	1	2	1	02.00
4	04/04/2019	1	1	2	01.00
5	16/04/2019	18	25	2	03.00
6	12/04/2019	8	14	1	04.00
7	16/05/2019	4	13	1	04.00
8	21/05/2019	10	10	2	03.00
9	11/06/2019	2	5	1	03.00
10	27/06/2019	7	12	2	03.00
11	23/07/2019	13	13	2	02.00
12	25/07/2019	8	11	1	03.00
13	20/09/2019	6	7	1	02.00
14	23/09/2019	13	13	2	02.00
15	14/11/2019	10	11	1	02.30
16	19/11/2019	29	31	2	04.00
17	12/12/2019	9	11	2	02.30
Totali		143	186		45.00



Nell'esercizio 2019 l'Istituto ha proseguito nell'erogazione di percorsi formativi rivolti ai propri dipendenti, collaboratori e tirocinanti, da svolgersi durante l'orario di lavoro, con l'obiettivo di aggiornare le competenze professionali relative al ruolo ricoperto nell'Istituto.

L'Istituto nel 2019 ha svolto attività formativa nelle seguenti Regioni: Basilicata, Emilia Romagna, Lazio, Molise, Sardegna e Sicilia.

Progettazione formativa

1. Attribuzione del contributo previsto dalla legge n.379/1993, come modificata e integrata dall'art.1, comma 418 della legge n.208/2015 – Annualità 2019 – Completamento Progetto DISABILITÀ, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E INTEGRAZIONE 2019

ATTIVITÀ FORMATIVA RIVOLTA AI NON VEDENTI E/O IPOVEDENTI

Nell'ambito dell'attività di formazione rivolta ai non vedenti e/o agli ipovedenti, l'Istituto ha messo a punto progetti relativamente ai seguenti corsi:

- Braille per disabili della vista – I livello;
- Braille per disabili della vista – II livello;
- Centralinista telefonico non vedente (ex lege 113/1985);
- Orientamento e mobilità;
- Informatica per disabili della vista – I livello;
- Informatica per disabili della vista – II livello;
- Ausili informatici per disabili della vista;
- Lingua Inglese liv. Beginner;
- Lingua Inglese liv. Intermediate;
- Laboratorio di teatro per disabili della vista;
- Smart App per non vedenti e ipovedenti;
- Avviamento alla disciplina dell'atletica leggera paralimpica per disabili della vista.





ATTIVITÀ FORMATIVA RIVOLTA AD OPERATORI SCOLASTICI, SOCIO SANITARI E ALTRI

Si riportano di seguito i corsi progettati per l'annualità 2019 a favore di tali utenti:

- Tiflopedagogia e didattica differenziata;
- L'ipovisione: problematiche educative e didattiche;
- Gli ausili informatici per non vedenti e ipovedenti. Applicazione nei contesti didattici;
- La cecità: problematiche educative e didattiche;
- La conquista dell'autonomia: orientamento e mobilità e le tecniche di accompagnamento dei disabili della vista;
- Braille – livello base;
- Braille – livello avanzato;
- Guida sportiva della disciplina Atletica Leggera paralimpica per disabili della vista;
- Sicurezza e soccorso di non vedenti e ipovedenti;
- La persona sordo cieca: comunicazione, autonomia ed inclusione.

ATTIVITÀ NON FORMATIVA RIVOLTA ALL'ORIENTAMENTO PER NON VEDENTI/IPOVEDENTI, OPERATORI SCOLASTICI, SOCIO SANITARI E ALTRI.

2. Corsi autofinanziati per disabili e/o disagiati

- *Corsi di Lingua straniera (Inglese/Tedesco/Spagnolo livelli A1/A2/B1/B2/);*
- *Operatori esperti della Lingua dei Segni Italiana (I/II/III livello).*

3. Corsi per la formazione del personale della Scuola (L'Istituto è accreditato ai sensi della Direttiva M.I.U.R. n. 170/2016)

- *Analisi dei Bisogni e Strategie Educative Efficaci (durata 30 ore).*

Il corso è stato pensato per garantire le conoscenze sul mondo dei Bisogni Educativi Speciali e dell'inclusione scolastica, con l'intento di fornire al professionista elementi di conoscenza teo-



rico-pratici sulla definizione e riconoscimento dei BES, sulle strategie e metodologie di intervento e sulla normativa di riferimento.

- *Didattica del Braille e percorsi di apprendimento per la disabilità visiva (durata 40 ore).*

Il corso mira all'attuazione di un corso di alfabetizzazione al codice Braille, proponendosi di impartire, da un lato, gli elementi fondamentali di scrittura e lettura, dall'altro, i rudimenti per un giusto approccio ai metodi didattici per l'insegnamento dello stesso. Si mira, inoltre, a informare e sensibilizzare i docenti sulle problematiche inerenti l'ipovisione e la cecità, con lo scopo di far acquisire loro le competenze che permettono di verificare il grado di maturazione del disabile e predisporre gli interventi più efficaci.

- *Elementi di L.I.S. a scuola – Corso di sensibilizzazione alla Lingua dei Segni Italiana (durata 50 ore).*

La L.I.S. (Lingua dei Segni Italiana) è la lingua usata dalle persone sorde e udenti appartenenti alla Comunità Sorda Italiana. Le persone nate sorde o che hanno perso l'udito entro i primi anni di vita non possono acquisire naturalmente la lingua parlata, come succede ai bambini udenti e, quindi, diventano, secondo una terminologia ormai desueta, sordomute. È importante sottolineare che le persone sorde non sono mute per difetti all'apparato fonco-articolatorio, ma solo perché non sentendo non percepiscono i suoni vocali che compongono la lingua della Comunità Maggioritaria Udente in cui sono inseriti e, quindi, non ricevono alcuno stimolo a riprodurre questi suoni, se non rieducati appositamente. Ecco come è nata la Lingua dei Segni, un sistema comunicativo che presenta tutte quelle caratteristiche che fanno di un sistema di comunicazione una vera lingua: articolazione, composizione, arbitrarietà, grammatica, sintassi, ecc..

- *Mindfulness ed intelligenza emotiva a scuola (durata 30 ore)*

Il corso è finalizzato a sostenere gli educatori e gli insegnanti, anche in situazioni critiche, affinché possano utilizzare strumenti e strategie emotivamente intelligenti, attraverso la comprensione pratica e teorica di alcune emozioni di base e tecniche di mindfulness, nell'ottica di impiegare questi strumenti come canale





comunicativo nella relazione con il bambino.

- **Corso e Certificazione Nuova Ecdl Base (4 Moduli per un totale di 60 ore)**

Il corso si rivolge al personale scolastico (docenti e ATA) che nello svolgimento del proprio lavoro utilizza le tecnologie informatiche. Sempre più diffuso, infatti, è l'utilizzo dei dispositivi informatici nello svolgimento delle attività quotidiane e nel lavoro. Attraverso l'approccio blended learning, la tecnologia avrà un ruolo ancora più importante nella maturazione delle competenze. L'obiettivo della proposta è quello di fornire una preparazione personalizzata ed efficace per conseguire la Certificazione Nuova Ecdl Base.

Attività formativa in corso da ultimare negli esercizi 2020 e seguenti

1. **Attribuzione del contributo previsto dalla legge n.379/1993, come modificata ed integrata dall'art.1, comma 418 della legge n.208/2015 – Annualità 2018 – Completamento Progetto DISABILITÀ, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E INTEGRAZIONE**

ATTIVITÀ FORMATIVA RIVOLTA AI NON VEDENTI E/O IPOVEDENTI

- Braille per disabili della vista – I livello
- Braille per disabili della vista – II livello
- Centralinista telefonico non vedente (ex lege 113/1985);
- Centralinista telefonico non vedente (ex lege 113/1985) – Corso cofinanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna (241 ore svolte nel 2017, 709 ore svolte nel 2018);
- Centralinista telefonico non vedente (ex lege 113/1985) – Corso cofinanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna (950 ore svolte nel 2018);
- Orientamento e mobilità;
- Informatica per disabili della vista – I livello;
- Informatica per disabili della vista – II livello;
- Ausili informatici per disabili della vista;
- Lingua Inglese liv. beginner;



- Lingua Inglese liv. intermedie;
- Laboratorio di teatro per disabili della vista;
- Smart App per non vedenti ed ipovedenti;
- Avviamento alla disciplina dell'atletica leggera paralimpica per disabili della vista.

ATTIVITÀ FORMATIVA RIVOLTA AD OPERATORI SCOLASTICI, SOCIO SANITARI E ALTRI

- Tiflopedagogia e didattica differenziata;
- L'ipovisione: problematiche educative e didattiche;
- Gli ausili informatici per non vedenti e ipovedenti. Applicazione nei contesti didattici;
- La cecità: problematiche educative e didattiche;
- La conquista dell'autonomia: orientamento e mobilità e le tecniche di accompagnamento dei disabili della vista;
- Braille – livello base;
- Braille – livello avanzato;
- Guida sportiva della disciplina Atletica Leggera paralimpica per disabili della vista;
- Sicurezza e soccorso di non vedenti e ipovedenti;
- La persona sordo cieca: comunicazione, autonomia ed inclusione;
- Informatica per disabili formalmente riconosciuti – I livello;
- Informatica per disabili formalmente riconosciuti – II livello;
- Lingua Inglese liv. beginner per disabili formalmente riconosciuti;
- Lingua Inglese liv. intermedie per disabili formalmente riconosciuti;
- Laboratorio di teatro per disabili formalmente riconosciuti;
- Certificazione competenze economico-aziendali;
- Certificazione competenze informatiche;
- Avviamento alla disciplina dell'atletica leggera paralimpica per disabili formalmente riconosciuti;
- Analisi dei Bisogni e Strategie Educative Efficaci;
- Operatori esperti della Lingua dei Segni Italiana – I livello.





ATTIVITÀ NON FORMATIVA

- Orientamento per non vedenti/ipovedenti, operatori scolastici, socio sanitari e altri;
- Convegno: "La formazione professionale per l'inclusione sociale dei disabili della vista";
- Convegno: "Disabilità della vista ed innovazione tecnologica".

2. Avviso pubblico Por Sardegna FSE 2014-2020 per la costituzione dell'offerta formativa nell'ambito del programma integrato plurifondo per il lavoro "Lavoras" – assegni formativi per disoccupati finanziati con risorse Por FSE 2014-2020.

N. 3 corsi per la certificazione di competenze in ambito marketing e itinerari turistici ed enogastronomici della durata di 200 ore cad.

3. Avviso per il finanziamento di "percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)"

Il corso denominato "OPERATORE GRAFICO – Multimedia" si tiene nella sede formativa. Sanluri; ha una durata complessiva di 2.970 ore e le attività da svolgere nel corso del 2020 sono costituite da lezioni frontali, laboratori della terza annualità, stage ed esami finali.

4. Avviso pubblico (Regione Autonoma della Sardegna) per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale.

Corso n. 1

Il corso denominato "OPERATORE DEL BENESSERE – Acconciatura" si tiene nella sede formativa di Cagliari; ha una durata complessiva di 2.970 ore e le attività da svolgere nel corso del 2020 sono costituite lezioni frontali, laboratori della prima annualità e avvio della seconda annualità. Il corso si svolgerà in A.T.S. con il CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE SARDEGNA (Mandatara).



Corso n. 2

Il corso "OPERATORE DEL BENESSERE – Estetica" ha come sede formativa Sanluri, una durata complessiva di 2.970 ore e le attività da svolgere nel 2020 sono costituite da lezioni frontali, laboratori della prima annualità e avvio della seconda annualità.

Il corso si svolgerà in A.T.S. con il CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE SARDEGNA (Mandatara).

Corso n. 3

Il corso "OPERATORE DEL BENESSERE – Estetica" ha come sede formativa Nuoro, una durata complessiva di 2.970 ore e le attività da svolgere nel 2020 sono costituite da lezioni frontali, laboratori della prima annualità e avvio della seconda annualità.

Il corso si svolgerà in A.T.S. con il CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE SARDEGNA (Mandatara).





Attività 2019 diversa da quella formativa

Nell'ambito delle attività non formative, l'Istituto si è da sempre avvalso essenzialmente delle conoscenze e delle competenze presenti nella propria struttura organizzativa, nonché della consolidata e qualificata esperienza dei componenti gli Organi Sociali che volontariamente contribuivano all'attività dell'Ente.

Si è provveduto ad avviare una strategia di potenziamento di tali attività al fine di recuperare nuovi filoni di finanziamento (non necessariamente pubblici) e/o promuovere e diffondere il "brand" e la "mission" I.E.R.F.O.P..

1. Progettazione e Gestione progetti europei

Con l'assunzione del europrogettista Dott. Alessandro Melillo, avvenuta il 19 dicembre, è stata istituita l'Area "Ricerca & Sviluppo" nella quale confluiscono le attività di progettazione, gestione e rendicontazione di progetti europei e nazionali di ricerca. Alla data di presentazione del presente documento, sono stati presentati i seguenti progetti europei:

- 25 febbraio 2020: progetto Erasmus + KA3 "DO RE MI", del valore complessivo di € 404.039,00 e la cui quota IERFOP ammonta a € 99.403,00;
- 06 aprile 2020: progetto Erasmus + KA2, "NutriME -Training on nutritional guidelines for elderly in social services personnel and home carers", del valore complessivo di € 295.765,00 e la cui quota IERFOP ammonta a € 59.260,00;
- 08 aprile 2020: progetto CEI "Promotion of Health in Elderly people with disability in the era of Covid-19", del valore complessivo di € 38.670,00 e la cui quota IERFOP ammonta a € 38.670,00;
- 22 aprile 2020: progetto Erasmus + KA2 "Circle 55 + - Enhancing entrepreneurship competences through experience sharing", del valore complessivo di € 263.067,00, la cui quota IERFOP ammonta a € 49.179,00;
- 22 aprile 2020: progetto Erasmus KA2 "TT4CLM - Training Tools



responding to Cultural Linguistic Mediator's needs to succeed in the labour market", del valore complessivo di € 267.585,00, la cui quota IERFOP ammonta a € 61.518,00;

- 06 maggio 2020: progetto Erasmus + KA2 "IMAGINE - Integration through Music, Art and new learning itineraries", del valore complessivo di € 228.085,00, la cui quota IERFOP ammonta a € 46.370,00;
- 01 giugno 2020: progetto REC "A new model for framing disabled and elderly people as resources for communities", del valore complessivo di € 319.753,45, di cui la quota IERFOP ammonta a € 249.490,10.

È in corso di perfezionamento una convenzione con l'Associazione FOCUS EUROPE – LABORATORIO PROGETTUALE PER L'INTEGRAZIONE finalizzata al supporto organizzativo e logistico a Bruxelles e per la presentazione di proposte progettuali a valere sui fondi comunitari.

2. Attività di promozione

Con l'intento di accrescere la notorietà di I.E.R.F.O.P., sono stati organizzati (o co-organizzati) i sottoelencati eventi:

- **Eventi per costruire una prospettiva internazionale dell'Istituto:**
 - » il 3 giugno 2019 si è tenuta la tavola rotonda "Patologie Sensoriali e Cognitive Disabilitanti in Età Senile" – evento scientifico organizzato dall'Istituto in collaborazione, tra gli altri, con il Consolato della Repubblica di Belarus in Sardegna e la partecipazione di una delegazione scientifica bielorusca;
 - » il 20 settembre 2019 si è svolta una giornata scientifica italo-bielorusca sull'inclusione per una società attiva, organizzata dall'Istituto con la partecipazione di una delegazione della Belarusian State Pedagogical University "Maxim Tank", guidata dal rettore prof. Aliaksandr Zhuk;
 - » il 9 ottobre 2019 si è tenuta la tavola rotonda "Crono-Aging's Secrets Long Life Learning and Moving" organizzata dall'Ente in collaborazione, tra gli altri, con il Consolato della Repub-





blica di Belarus in Sardegna e la partecipazione di una delegazione scientifica bielorusa rappresentativa del mondo della Scuola e dell'Università, nell'ambito del progetto europeo "MOST" che prevede un viaggio di una delegazione I.E.R.F.O.P. a Minsk finanziata con fondi europei.

- **Iniziative culturali ed informative**

- » il 27 aprile 2019 è stato presentato il romanzo di Salvatore Niffoi (incentrato sulle tematiche della cecità) *"Il cieco di Ortakos"* – organizzato da Unione Ciechi d'Europa con il patrocinio di Ierfop;
- » il 30 settembre 2019 è stata inaugurata la stagione culturale dell'Istituto con la presentazione del romanzo *"Senza Respiro"* di Rita Russu.

3. Attività di ricerca

Con l'intento di realizzare l'integrazione nel processo produttivo e nei servizi dei lavoratori con disabilità, senza alcun pregiudizio economico per le Aziende e per la dignità del soggetto inserito, l'Istituto ha sempre dedicato la massima attenzione allo studio e alla ricerca delle funzioni espletabili col supporto degli ausili tecnologici per la specifica disabilità distinta per tipologia e gravità. Il tutto attraverso l'analisi del Mercato del Lavoro, un costante e attivo rapporto con i CSL e i CESIL, con le Organizzazioni Datoriali e la Pubblica Amministrazione.

Il 3 dicembre u.s., in occasione della "Giornata internazionale delle persone con disabilità", è stato presentato il progetto "Osservatorio sulle Disabilità" che rappresenterà lo strumento deputato alla raccolta delle informazioni relative alla normativa, ai servizi, alla presentazione di iniziative, ausili ed esperienze di buone prassi al fianco di dati statistici sulla popolazione disabile, sui servizi offerti e sulle procedure di erogazione adottate.

Tale progetto, co-finanziato dalla Fondazione di Sardegna, rappresenta una novità nell'area regionale e i suoi scopi rientrano tra gli obiettivi previsti dalla L. n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che



ha introdotto gli organismi del Terzo settore accanto ai soggetti istituzionali nella progettazione e realizzazione del sistema integrato dei servizi, nonché come ideatori e gestori di servizi sociali di tipo innovativo.

L'inclusione socio-lavorativa del disabile, obiettivo cardine del progetto, non può prescindere da un miglioramento del sistema di raccolta dei dati, attraverso sia l'integrazione delle fonti amministrative e statistiche esistenti sia la rilevazione sistematica e periodica dei dati sulla popolazione con disabilità.

All'interno dell'Osservatorio è stato attivato uno sportello di ascolto psicologico e educativo pedagogico (denominato ASCOLT-ABILI) volto alla promozione della partecipazione, del funzionamento e dell'inclusione delle persone con disabilità, rivolto a queste ultime, alle loro famiglie, alle reti amicali, informali e formali, con un supporto personalizzato per le diverse fasi della vita.

Il servizio intende offrire supporto, accoglienza e consulenza alle persone con disabilità nelle diverse fasi del progetto di vita, alle famiglie delle persone con disabilità, alla rete dei servizi presenti nel territorio e agli operatori dei servizi sociali, sanitari e al personale della scuola. Obiettivo fondamentale è quello di supportare e creare attività di rete con le associazioni, gli enti e istituzioni che operano nel campo della promozione dell'inclusione delle persone con disabilità. Dei dati raccolti verrà garantita la disponibilità al fine di una capillare programmazione in ambito politico/sociale dei servizi alle persone con disabilità.

L'Istituto ha altresì promosso, organizzato e gestito (in autonomia o in collaborazione con altri Enti) le seguenti iniziative:

- 1 febbraio 2019: evento scientifico – con rilascio di crediti ECM – dal titolo "Ortesi protesi e ausili nei nuovi LEA", rivolto a medici chirurghi e organizzato da SIMFER (Società Italiana di Medicina Fisica E Riabilitativa) in collaborazione, tra gli altri, con I.E.R.F.O.P. onlus;
- 15 luglio 2019: incontro di studio dal titolo "Psico-Tecnologie As-





sistive e supportive per le persone con disabilità sensoriali” che segna di fatto l’avvio del polo di ricerca denominato “Psycho-Tecno”, organizzato dall’Istituto con la partecipazione di docenti dell’Università di Cagliari, la Comunità Mondiale della Longevità e S.I.M.F.E.R. Sardegna;

- 16 novembre 2019: evento scientifico con rilascio di crediti ECM, dal titolo “Il ritmo del pensiero percettivo: “musicoterapia” nell’approccio medico riabilitativo”, rivolto a medici chirurghi, logopedisti, infermieri, terapisti, psicologi, fisioterapisti tecnico-ortopedici e terapisti della neuropsicomotricità dell’età evolutiva e organizzato da S.I.M.F.E.R. in collaborazione (tra gli altri) con I.E.R.F.O.P. ONLUS.

4. Servizi di consulenza e orientamento

Anche nel 2019, I.E.R.F.O.P. ha erogato servizi di consulenza e orientamento ai disabili e ai loro familiari, ai dirigenti scolastici e docenti, agli enti territoriali, alle associazioni/cooperative, ai rivenditori di ausili e protesi.

Nel dettaglio i servizi offerti sono consistiti in:

- » consulenza e valutazione pedagogica;
- » valutazione pedagogica per un intervento educativo precoce;
- » aggiornamento e formazione degli insegnanti con attenzione alla trasferibilità delle tecniche e delle metodologie specifiche;
- » sostegno e formazione ai genitori;
- » compilazione della Diagnosi Funzionale, in collaborazione con i servizi scolastici e territoriali e conseguente stesura del Progetto Educativo Individualizzato;
- » supporto nella predisposizione di pratiche per l’ottenimento di pensioni e indennità;
- » consulenza sulle agevolazioni fiscali e lavorative;
- » orientamento scolastico e lavorativo-professionale;
- » supporto nella predisposizione delle pratiche per l’ottenimento di ausili specifici;
- » attività di ricerca pedagogica specifica applicata.





L'IMPIEGO DELLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Scopo del presente paragrafo è quello di dimostrare come le risorse finanziarie pervenute all'Istituto nell'ultimo triennio abbiano concorso alla realizzazione degli obiettivi stabiliti. L'analisi che segue, basata sui documenti ufficiali dell'Istituto, pur non volendo assolvere alle medesime funzioni di questi ultimi, mira a orientare il lettore mediante la rappresentazione di un quadro generale di riferimento.

I dati di Bilancio

Si riportano di seguito gli schemi sintetici di Stato Patrimoniale (Tabella n. 1) e di Conto Economico (Tabella n. 2) con i dati relativi all'ultimo triennio.

Tab. n. 1 - Stato Patrimoniale

ANNO	2019	2018	2017
Attività			
Immobilizzazioni immateriali	€ 4.557	€ 2.386	€ 3.187
Immobilizzazioni materiali	€ 2.084.588	€ 2.145.951	€ 2.220.802
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Rimanenze	€ 1.114.311	€ 752.892	€ 329.138
Crediti	€ 1.896.459	€ 420.099	€ 423.223
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-	-
Disponibilità liquide	€ 1.875.215	€ 2.848.860	€ 1.819.514
Risconti attivi	€ 6.998.389	€ 21.692	€ 30.173
TOTALE ATTIVITÀ	€ 6.998.389	€ 6.191.880	€ 4.826.037
Passività			
Patrimonio Netto	€ 1.652.979	€ 630.467	€ 630.464
Fondi Rischi e Oneri	€ 217.582	€ 1.377.151	€ 1.377.151
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	€ 145.389	€ 137.360	€ 116.981
Debiti	€ 3.414.473	€ 2.383.696	€ 879.693
Riscontri Passivi	€ 1.567.966	€ 1.663.206	€ 1.821.748
TOTALE PASSIVITÀ	€ 6.998.389	€ 6.191.880	€ 4.826.037



Tab. n. 2 - Conto Economico

	2019	2018	2017
Valore della Produzione	€ 1.733.245	€ 1.361.101	€ 1.296.575
Costi della Produzione	€ 1.731.878	€ 1.359.771	€ 1.297.333
Margine Operativo	€ 1.367	€ 1.330	€ - 758
Proventi e Oneri Finanziari	€ 7	€ 44	€ 2.132
Proventi e Oneri Straordinari	-	-	-
Imposte	€ - 1.374	€ - 1.374	€ - 1.374
TOTALE ATTIVITÀ	€ -	€ -	€ -



La performance finanziaria

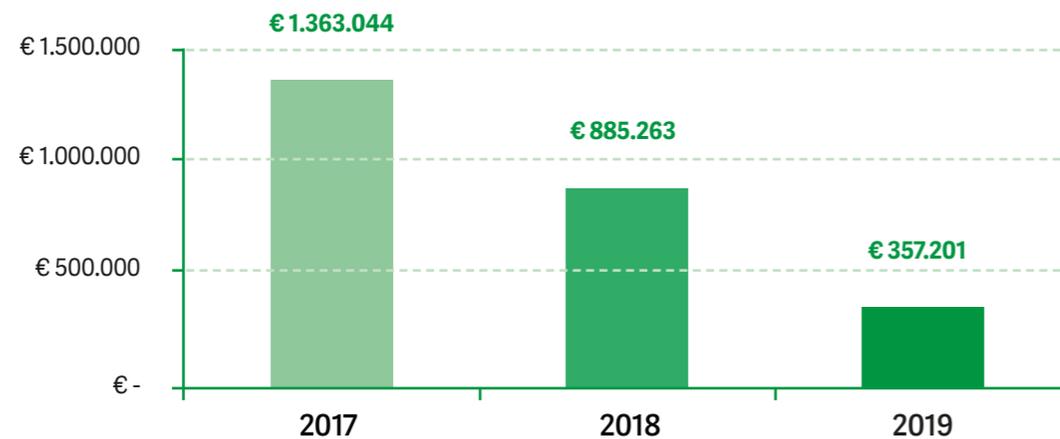
Per dar conto dell'aspetto finanziario della gestione dell'Istituto si ritiene utile fornire indicazioni (Tabella n. 3 e Figura n. 3) in merito al Capitale Circolante Netto (CCN), margine costituito dalla differenza tra l'intero attivo circolante (liquidità e crediti da riscuotere entro l'esercizio) e le passività correnti (debiti da saldare entro i 12 mesi). Il CCN è una fondamentale misura rappresentativa della situazione finanziaria dell'Organizzazione poiché capace di evidenziare significativamente l'influenza dell'insieme dei fenomeni che determinano l'equilibrio strutturale e finanziario di breve periodo.

Tab. n. 3 - Capitale Circolante Netto

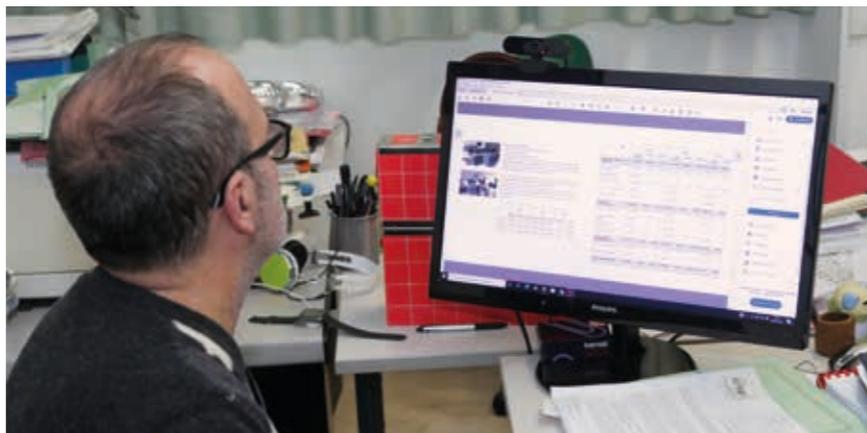
ANNO	2019	2018	2017
Attività a breve	€ 3.771.674	€ 3.268.959	€ 2.242.737
Liquidità	€ 1.875.215	€ 2.848.860	€ 1.819.514
Crediti v/clienti	€ 234.557	€ 347.509	€ 397.424
Crediti diversi	€ 1.661.902	€ 72.590	€ 25.799
Passività a breve	€ 3.414.473	€ 2.383.696	€ 879.693
Debiti commerciali	€ 3.234.971	€ 2.117.726	€ 633.838
Altri debiti	€ 179.502	€ 265.970	€ 245.855
CCN	€ 357.201	€ 885.263	€ 1.363.044



Figura n. 3 – Capitale Circolante Netto



Come si evince dal grafico rappresentato nella figura n. 3, l'Istituto ha conseguito una performance soddisfacente nel corso del triennio considerato. Il valore del CCN risulta infatti positivo nell'arco dell'intero triennio. L'Istituto si trova in una condizione di equilibrio strutturale e finanziario a breve termine che gli permette di provvedere alla copertura delle passività a breve termine mediante le attività correnti.



La performance economica

I.E.R.F.O.P., per il perseguimento della propria Mission, pone in essere una serie di attività "produttive" di servizi attraverso relazioni di scambio con il mercato che consentono all'Istituto di generare valore e di remunerare congruamente i fattori produttivi interni (lavoro e immobilizzazioni) impiegati. Per fornire un'informazione in merito ai risultati economici conseguiti si impiega una configurazione di conto economico a "valore aggiunto".

La determinazione del valore aggiunto avviene mediante contrapposizione ai ricavi di solo una parte dei costi, ossia i costi che l'Istituto sostiene per l'acquisizione delle risorse "esterne". Si tratta in particolare delle spese sostenute per:

- utenze;
- consulenze;
- affitti;
- manutenzioni, carburante, spese rappresentanza;
- servizi vari.

Vengono considerati inoltre :

- ricavi e costi accessori relativi all'area finanziaria;
- ricavi e costi straordinari;
- ammortamenti e accantonamenti.

Si presentano di seguito due distinti prospetti da cui si possono evincere sia la determinazione di tale valore (Tabella n. 4) sia la distribuzione dello stesso (Tabella n. 5). Inoltre, i dati presentati sono riferiti agli ultimi tre esercizi in maniera da poter effettuare un confronto nel medio periodo.



Tab. n. 4 – Valore Aggiunto prodotto

	2019			2018			2017	
	Val. assoluti in €	Val. %	Var. %	Val. assoluti in €	Val. %	Var. %	Val. assoluti in €	Val. %
Valore della produzione effettuata	1.733.245	100,00%	27,34%	1.361.101	100,00%	-39,89%	1.296.575	100,00%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.633.395	94,24%	29,22%	1.264.060	92,87%	31,54%	960.992	74,12%
- di cui retifiche per prest.da ultimare	-							
Altri ricavi e proventi	99.850	5,76%	2,89%	97.041	7,13%	-71,08%	335.583	25,88%
- di cui altri ricavi e proventi	4.948			8.358			247.998	
- di cui per contributi	94.902			88.683			87.585	
Costi intermedi della produzione	1.245.633	71,87%	38,82%	897.308	65,93%	6,75%	840.537	64,83%
Acquisti di materie prime	20.561			25.824			16.998	
Costi per prestazioni di servizi	1.089.907			713.251			679.588	
Costi per godimento di beni di terzi	94.690			117.807			112.659	
Oneri diversi di gestione	40.475			40.426			31.292	
Valore Aggiunto Caratteristico Lordo	487.612	28,13%	5,14%	463.793	34,07%	1,70%	456.038	35,17%
Proventi e oneri finanziari	7			44			2.132	
Valore Aggiunto Globale	487.619	28,13%	5,13%	463.837	34,08%	-59,25%	458.170	35,34%

Dal confronto temporale si evidenzia, per l'anno 2019, un incremento del "Valore globale della produzione" rispetto a quello dei due esercizi precedenti sia, in particolare, una variazione positiva rispetto al 2018.

Analizzando la ripartizione del Valore Aggiunto è possibile invece acquisire informazioni in merito al riparto della remunerazione dei fattori produttivi preesistenti (lavoro e capitale) e dello Stato, come evidenziato nella Tabella n. 5 sottostante.

Tab. n. 5 – Ripartizione del Valore Aggiunto prodotto

	2019			2018			2017	
	Val. Ass.	Val. %	Var. %	Val. Ass.	Val. %	Var. %	Val. Ass.	Val. %
Capitale	109.294	22,41%	16,13%	94.114	20,29%	5,20%	89.458	19,53%
Personale	376.951	77,30%	2,34%	368.349	79,41%	0,28%	367.338	80,18%
Stato	1.374	0,28%	0,00%	1.374	0,30%	0,00%	1.374	0,30%



L'ammontare delle spese previsto per il 2020

Si prevede che per far fronte alle attività formative programmate per il 2020, di cui si è dato conto nel presente lavoro di rendicontazione sociale, l'Istituto dovrà sostenere costi di supporto organizzativo e formativo pari a complessivi € 2.116.062, di cui si evince il dettaglio nella tabella di seguito riportata.

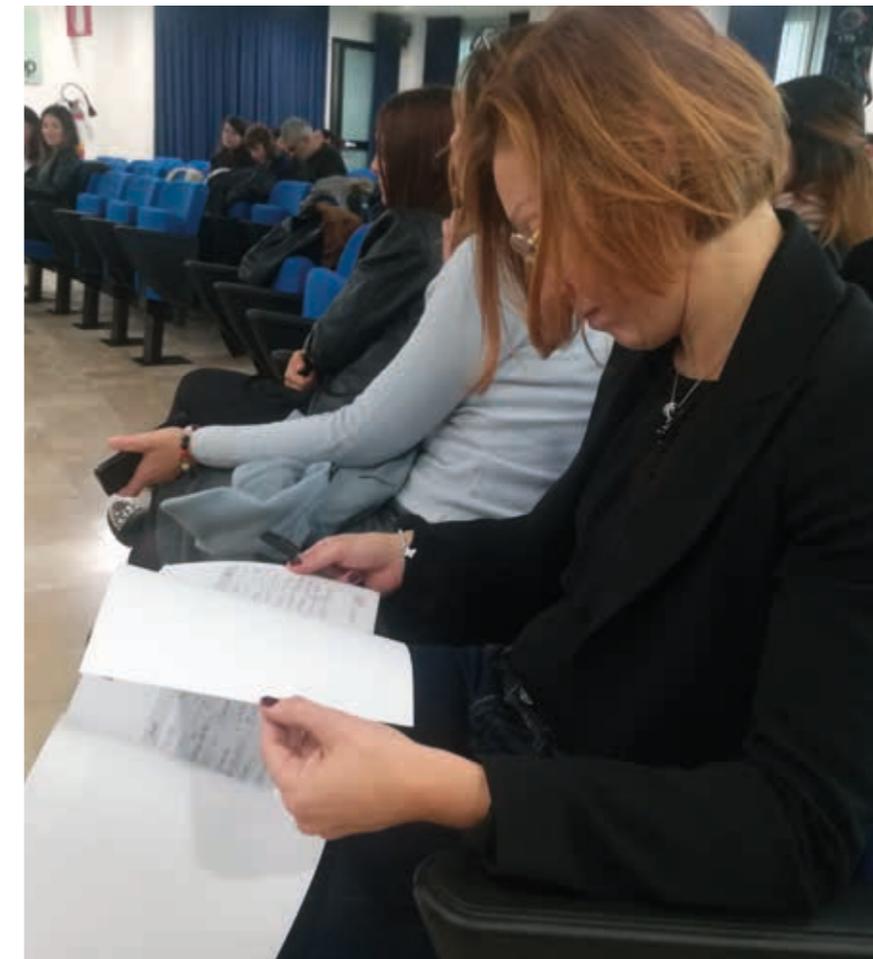
Tab. n. 6 – I costi previsti per l'attività formativa

Costi per servizi	1.182.175
Costi generali di amministrazione	304.703
Costi per godimento beni di terzi	111.491
Costo personale amministrativo	394.481
Oneri diversi di gestione	26.200
Ammortamenti	97.012
TOTALE	2.116.062



LA PERCEZIONE DEL VALORE PRODOTTO

Dall'analisi dei dati riassuntivi emergenti dai questionari di gradimento somministrati nel corso dell'anno agli allievi, relativamente ai corsi e ai docenti, è emerso come gli stessi reputano di essere più che soddisfatti del servizio complessivamente erogato dall'Istituto nel corso del 2019.





I PROPOSITI PER IL 2020

Nella “politica sociale” dell’Istituto continua ad avere, grazie a un’esperienza professionale oramai consolidata da anni, una posizione preminente la formazione professionale delle forze lavoro per tutti i settori di attività produttiva privilegiando primariamente i ciechi, gli ipovedenti, i minorati psichici e fisici, gli invalidi del lavoro e coloro che devono assolvere l’obbligo formativo ai sensi della L. 53/03, ma a tale fine istituzionale si affianca anche l’accrescimento sia della qualità che della tipologia dei servizi offerti.

Come per gli esercizi passati, anche per il 2020, l’Ente prevede di operare una campagna di sensibilizzazione sui problemi dell’handicap a livello nazionale e internazionale.

A tal proposito si è provveduto negli esercizi precedenti all’apertura di sportelli in varie sedi sul territorio nazionale.

In particolare, l’Istituto mira a:

- accrescere il numero dei progetti presentati agli Enti Pubblici e dei relativi affidamenti;
- aumentare il numero degli iscritti ai corsi privati destinati a docenti e operatori;
- migliorare la soddisfazione degli utenti grazie anche all’attività di raccolta e analisi delle non conformità e dei reclami;
- ridurre gli scostamenti dei budget dei corsi;
- accrescere il tasso di variazione dei ricavi derivanti dall’attività formativa.

Particolare attenzione sarà rivolta all’inserimento di I.E.R.F.O.P. in un circuito europeo e del Mediterraneo.

E in particolare si doterà di un ufficio stabile per la progettazione a valere sui bandi dell’Unione Europea e con particolare attenzione ai



Paesi dell’Area Balcanico-Caucasica.

Si intende inoltre promuovere protocolli d’intesa con organismi pubblici e privati di tali aree per sviluppare iniziative comuni nell’ambito del benessere, della qualità della vita, dell’invecchiamento attivo in relazione alle disabilità.

Fondamentale, per perseguire questi obiettivi, è la ricerca che dovrà costituire elemento fondante della mission dell’Ente e che finora, a causa delle esigue risorse disponibili, ha avuto un ruolo piuttosto marginale.

Convinti che il conseguimento di questi obiettivi rappresentino il cuore e l’anima di questa Associazione tesa come sempre nello sforzo di offrire alle fasce più marginali della società (disabili e anziani in modo particolare) nuove e più efficaci forme di inclusione, di tutela sociale e di miglioramento delle condizioni di vita.

Dal 31 dicembre 2019 alla data di presentazione del Bilancio sociale sono intervenuti eventi sanitari dovuti al Covid-19 che potrebbero incidere sull’agire organizzativo dell’Ente, pur riscontrandosi che non esistono, per il momento, elementi probabili da poter pregiudicare la continuità dell’attività formativa.



LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Ierfop cura la comunicazione verso i propri utenti, considerandola elemento fondamentale di trasparenza, al fine di:

- consolidarne la riconoscibilità;
- promuovere i servizi offerti;
- consolidarne il rapporto con gli Enti pubblici al fine di essere sempre più riconosciuto quale partner strategico per lo sviluppo di progetti nell'ambito della formazione professionale.



IL GRUPPO DI LAVORO

Al processo di formazione del Bilancio Sociale ha concorso l'intera organizzazione, dai soggetti di vertice a tutti gli operatori dell'Istituto; ciascuno, secondo le proprie competenze, si occupa delle elaborazioni statistiche e dei commenti.

Da alcuni anni, la redazione del documento è opera di uno specifico Gruppo di Lavoro IERFOP composto da alcuni dipendenti e collaboratori dello stesso i quali ne tengono la regia organizzativa e ne gestiscono la tempificazione. Attraverso la convocazione di riunioni periodiche, il Gruppo di Lavoro assegna ai propri componenti il compito di raccogliere i dati relativi ai servizi erogati.

Lo Studio Associato Buccellato ha fornito fattivo supporto metodologico alla redazione del presente Bilancio Sociale.



OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER L'EDIZIONE SUCCESSIVA

Per la redazione del bilancio sociale relativo al prossimo anno, l'Istituto si propone di rendere la pubblicazione sempre più chiara e fruibile ai lettori, continuando a coinvolgere attivamente i soggetti a vario titolo interessati.

A tal fine, si propone il seguente questionario di gradimento.

A quale di queste categorie di interlocutore appartieni?

- Componente del Consiglio di Amministrazione;
- Componente di un Ente associato;
- Associato persona fisica;
- Componente di una Fondazione Bancaria;
- Componente di un Ente del Terzo Settore;
- Cittadino;
- Cittadino utente;
- Componente di un Ente Pubblico;
- Altro (specificare):

Attraverso quale modalità hai avuto modo di consultare il Bilancio Sociale Ierfop?



Quanto tempo hai dedicato alla lettura del Bilancio Sociale Ierfop?

- Una lettura accurata;
- Una lettura rapida ma, allo stesso tempo, integrale;
- Una lettura sommaria.

A seguito della lettura del Bilancio sociale, che percezione hai avuto dello Ierfop?

- Un Ente del terzo settore;
- Un Ente pubblico;
- Un'impresa sociale;
- Altro.

Come valuti la leggibilità del testo?

- Ottima;
- Buona;
- Discreta;
- Mediocre;
- Pessima.

Hai qualche suggerimento per migliorare questo aspetto?



Come valuti la veste grafica?

- Ottima;
- Buona;
- Discreta;
- Mediocre;
- Pessima.

Ritieni che i contenuti siano rappresentino l'agire dell'Ente in maniera:

- Ottima;
- Discreta;
- Scarsa.

Hai qualche suggerimento per migliorare questo aspetto?

Hai rilevato la mancanza di qualche informazione di tuo interesse?

- Sì;
- No.

Se sì, di cosa si tratta?

**Ritieni che qualche informazione sia ridondante?**

- Sì;
- No.

Se sì, quale?

Ritieni che nell'esposizione sia stato rispettato un equilibrio tra le diverse informazioni?

- Sì;
- No.

Se no, in quale sezione?

Il questionario compilato potrà essere inviato per posta all'indirizzo della sede di Cagliari e può essere trasmesso anche via e-mail all'indirizzo: ierfop@ierfop.org

Grazie per la collaborazione.





Cagliari
via Platone 1/3
tel. 070.529981

fax 070.554275
www.ierfop.org
ierfop@ierfop.org